




Gestione Ambientale Verificata

Numero di registrazione: IT-001862



Rev.	del	Nota di revisione	Approvazione AU
4	31/05/2023	Aggiornamento dati	 <b>ISAM S.r.l.</b> Amministratore Unico Cinquante Corrado



## DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS

Aggiornamento del 31/05/2023



### Per informazioni:

#### ISAM SRL

Indirizzo Sede Legale: Via dei Tamarindi 21/23, 00134 Roma  
Indirizzo sede Amministrativa ed Operativa: Loc. Due Pini snc, 01014 Montalto Di Castro (VT)  
Telefono: 0766 842315  
E-mail [info@isamsrl.it](mailto:info@isamsrl.it)

Amministratore Unico: Corrado Cinquanta

Verificatore Accreditato:

BUREAU VERITAS ITALIA SPA, Viale Monza, 347 - 20126 Milano, N° di accr. IT-V-0006.

### INFORMAZIONE PER IL PUBBLICO

ISAM SRL fornisce informazioni sugli aspetti ambientali e tecnici ai soggetti interessati e alla popolazione. La Dichiarazione Ambientale è sempre disponibile presso la sede aziendale e sul sito internet della società [www.isamsrl.com](http://www.isamsrl.com).

Persona da contattare per informazioni ambientali/reclami/problematiche: Dott. Fabio Ciofo ([fabio.ciofo@isamsrl.it](mailto:fabio.ciofo@isamsrl.it))

#### Validità e frequenza della convalida della dichiarazione ambientale

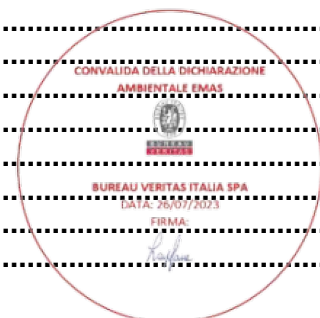
La prossima dichiarazione sarà predisposta e convalidata entro tre anni dalla presente. Annualmente verranno predisposti e convalidati (da parte di un verificatore accreditato), gli aggiornamenti della Dichiarazione Ambientale, che conterranno i dati ambientali relativi all'anno di riferimento e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La ISAM Srl si impegna, altresì, a trasmettere i necessari aggiornamenti annuali convalidati dalla Dichiarazione Ambientale all'Organismo competente ed a metterli a disposizione del pubblico, sul proprio sito internet, secondo quanto previsto dal Regolamento CE 2017/1505 del 28 agosto 2017.



## SOMMARIO

1. Introduzione .....	4
2. Politica in ambito ambiente.....	4
3. Dati sull'azienda.....	5
3.1. Chi è ISAM Srl.....	6
3.2. Raccolta e trasporto rifiuti .....	7
3.3. Attività di cantiere .....	7
4. La forza di ISAM.....	9
4.1. Organigramma.....	11
5. Descrizione dei servizi erogati presso i cantieri ferroviari .....	12
5.1 Descrizione dell'intervento .....	12
5.2 Macchine e attrezzature .....	12
5.3 Sostanze .....	13
6. Descrizione dei servizi erogati presso i cantieri di manutenzione e cura del verde .....	14
6.1. Descrizione dell'intervento .....	14
6.2. Macchine e attrezzature .....	14
7. Descrizione dei servizi di raccolta rifiuti speciali pericolosi e non .....	15
7.1. Descrizione dell'intervento .....	16
7.2. Macchine e attrezzature .....	16
8. Descrizione dei servizi erogati presso i cantieri edili.....	17
8.1. Descrizione dell'intervento .....	18
8.2. Macchine e attrezzature .....	18
8.3. Sostanze .....	18
9. Sistema di Gestione Ambientale.....	19
9.1. Analisi del contesto e delle esigenze ed aspettative delle parti interessate .....	19
9.2. Aspetti ed impatti ambientali significativi .....	20
9.3. Analisi Ambientali di Cantiere .....	21
10. Impatti ambientali .....	21
10.1. Consumi di Energia.....	21
10.2. Consumi di acqua .....	27
10.3. Consumi di materiali, prodotti e prodotti ausiliari .....	30
10.4. Emissioni in atmosfera .....	34
10.5. Scarichi idrici.....	37
10.6. Biodiversità.....	38
10.7. Rumore ambientale verso l'esterno .....	40
10.8. Produzione di rifiuti.....	42
10.9. Antincendio ed altre emergenze ambientali .....	47
11. Riferimenti normativi ed impegno alla conformità .....	49



## 1. Introduzione

Questo documento rappresenta la quinta edizione della Dichiarazione Ambientale di ISAM Srl, che ha aderito volontariamente al sistema di ecogestione ed audit secondo gli standard indicati dal Regolamento Comunitario n. 1221/09, così come modificato dai Regolamenti 1505/2017 e 2026/18. La Dichiarazione Ambientale si inserisce nell'ambito dell'implementazione del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza certificato ai sensi delle norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e UNI ISO 45001 per la gestione degli aspetti connessi all'attività di ISAM Srl e per la definizione degli obiettivi e dei traguardi per il miglioramento delle proprie prestazioni.

## 2. Politica in ambito ambiente

La Direzione della **ISAM srl** è impegnata in un processo di attuazione dell'Ambiente ad ogni livello aziendale, rende pubblica pertanto la seguente Politica Aziendale.

### Principali Obiettivi

- Ottimizzare i consumi di risorse naturali attraverso l'incremento della formazione, informazione ed addestramento del personale in materia ambientale, incremento dei controlli ambientali; sistematicità e precisione della manutenzione dei mezzi e delle attrezzature.
- Ottimizzare l'efficientamento parco mezzi attraverso il rinnovamento del parco mezzi con acquisto di mezzi a maggior efficientamento energetico ed a minimo impatto ambientale e l'acquisto di vetture ibride e/o alimentate ad energia elettrica.
- Promuovere lo sviluppo e la sperimentazione di prodotti fitosanitari alternativi, "ECO DISERBO" in collaborazione con le Associazioni di Categoria;
- Promuovere l'utilizzo di prodotti e materiali per l'edilizia a basso impatto ambientale;
- Rispettare le leggi nazionali ed i regolamenti vigenti applicabili alla nostra Organizzazione, impegnandosi inoltre al rispetto delle eventuali altre prescrizioni che l'azienda sottoscrive;

### Al fine di conseguire gli obiettivi di cui sopra, la Direzione Aziendale:

- mette a disposizione tutte le risorse umane, tecnologiche ed economiche necessarie ad attuare tutte le attività di monitoraggio e controlli ed i programmi atti a perseguire gli obiettivi ambientali individuati.
- si impegna ad attuare il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali;
- si impegna ad attuare le migliori metodologie per la prevenzione dell'inquinamento e dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori,
- rende disponibile a tutte le parti interessate interne ed esterne la Politica Ambientale, coinvolgendole, affinché sia recepita, condivisa, attuata e mantenuta attiva.



### 3. Dati sull'azienda

Qui di seguito sono riportati i principali dati caratterizzanti la ditta

<b>RAGIONE SOCIALE</b>	ISAM S.r.l.
Attività	COSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI COSTRUZIONE DI OPERE IDRAULICHE COSTRUZIONE DI ALTRE OPERE DI INGEGNERIA CIVILE NCA ATTIVITÀ DI SISTEMAZIONE DEL PAESAGGIO RACCOLTA DI RIFIUTI NON PERICOLOSI RACCOLTA DI RIFIUTI PERICOLOSI
Codice NACE	81.30 - 42.99 - 42.91 - 41.20 - 38.12 - 38.11
Partita IVA	11665510159
Codice Fiscale	11665510159
<b>ISCRIZIONI</b>	
Camera di Commercio di	Roma
Iscrizione Numero	N. RM-1616710
INPS - sede di	Viterbo
Matricola numero	9200003719882 / 9202412954
INAIL – sede di	Viterbo
Codice ditta n.	90425319
<b>SEDE LEGALE</b>	
Città	Roma 00134
Via	Via dei Tamarindi 21,23
<b>SEDE OPERATIVA- AMM.VA</b>	
Città	Montalto Di Castro 01014
Via	Località Due Pini SNC (z.i.)
Telefono/Fax	0766.842315/0766.840453
Rappresentante Legale	Corrado Cinquanta
Numero dipendenti fissi	127
Numero dipendenti stagionali	310
Attività esercitata	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esecuzione di diserbo chimico-meccanico e trattamento igni-ritardante in ambito ferroviario, civile ed industriale;</li> <li>- Esecuzione di opere di ingegneria naturalistica, del verde ed opere di bonifica e protezione ambientale;</li> <li>- Manutenzione e restauro di edifici e beni sottoposti a tutela;</li> <li>- Esecuzione di lavori di opere civili su linee ferroviarie in esercizio;</li> <li>- Gestione dei Rifiuti.</li> </ul>
Certificazioni/Marchi	Attestazione SOA (Costruttori Qualificati Opere Pubbliche N° 02968320966 (emissione corrente del 02/02/2023); SGI Sistema di Management certificato: UNI EN ISO 9001- UNI EN ISO 14001, UNI ISO 45001; UNI EN ISO 37001; ISO IEC 27001;EN ISO 50001; ISO 39001; ISO 30415; ISO 22301; SA 8000; UNI PDR 125 (Certificazioni rilasciate Organismi di certificazione Accreditati aderenti ad accordi EA/MLA) F GAS : Certificazione secondo REG UE 2015/2067 – DRR 146/2018 Gruppo produttori professionali Biomasse AIEL; Pulizia (Legge 82/94); Conformità degli Impianti (D.M. del 22/01/2008 n.37); Abilitazione MEPA (Acquisti in rete).
<b>Dati Specifici Sito/Attività oggetto della Registrazione EMAS</b>	
Sito Operativo	Sede Operativa ed Amministrativa di Montalto di Castro (VT), Loc. Due Pini snc, cap 01014, Piano Terra: 6.160,00 mq, Piano Primo: 1.040,00 mq, Area esterna: 13.400,00mq
Attività esercitata oggetto della Registrazione EMAS	COSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI COSTRUZIONE DI OPERE IDRAULICHE COSTRUZIONE DI ALTRE OPERE DI INGEGNERIA CIVILE NCA ATTIVITÀ DI SISTEMAZIONE DEL PAESAGGIO RACCOLTA DI RIFIUTI NON PERICOLOSI RACCOLTA DI RIFIUTI PERICOLOSI;
Codice NACE	81.3 Cura e manutenzione del paesaggio 38.11 e 38.12 Raccolta e trasporto rifiuti pericolosi e non



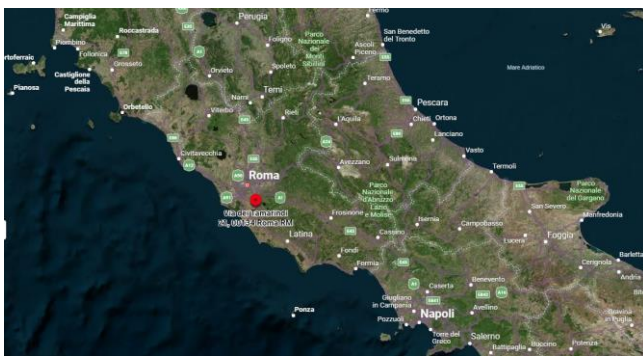
	41.2 Costruzioni di edifici residenziali e non residenziali 42.9 Realizzazione di altri progetti di ingegneria civile
Settore EA/IAF	EA 28 EA 35 Altri Servizi

### 3.1. Chi è ISAM Srl

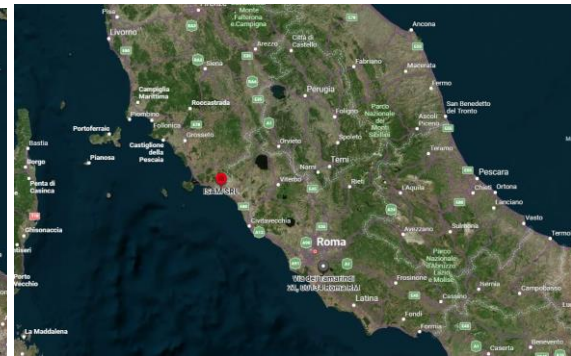
La società ISAM s.r.l. opera nel settore degli appalti e servizi di opere pubbliche e private da oltre 30 anni. Possiede una struttura aziendale perfezionata ed affinata dall'esperienza organizzativa ed imprenditoriale vissuta nel corso degli anni.

La ISAM SRL opera nei sottoelencati ambiti: restauro, edilizia, lavori stradali e ferroviari, lavori idraulici, interventi ambientali, verde e arredo, energie alternative.

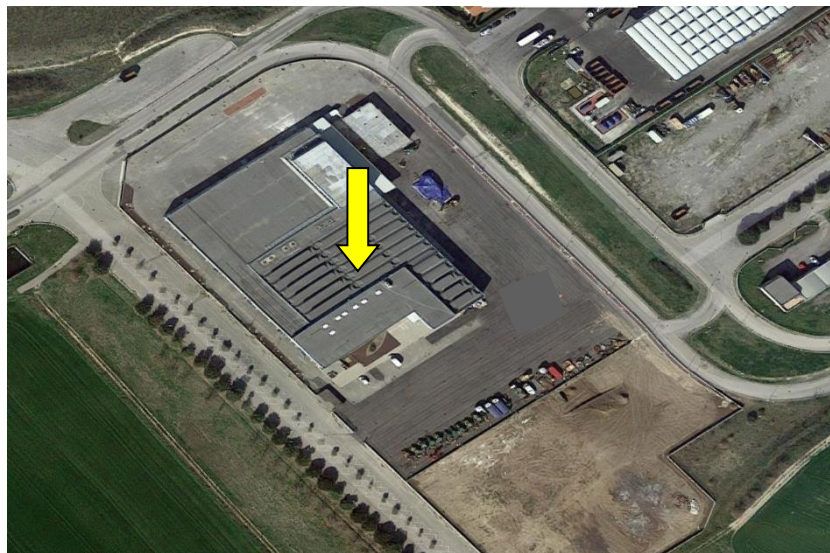
#### Dove siamo



*Sede Legale, Roma, Via dei Tamarindi 21/23*



*Sede Operativa, Montalto di Castro, Località Due Pini*



**Sede operativa di Montalto di Castro**



### 3.2. Raccolta e trasporto rifiuti

- Raccolta e trasporto rifiuti pericolosi e non in conto proprio, dai siti di produzione fino agli impianti di destinazione finale;
- Raccolta e trasporto rifiuti pericolosi e non conto terzi, dai siti di produzione fino agli impianti di destinazione finale.

### 3.3. Attività di cantiere

- Taglio piante
- Manutenzione verde con sfalcio manuale o meccanico
- Diserbo chimico
- Trattamenti igniritardanti
- Costruzione e ristrutturazione di edifici residenziali e non residenziali
- Opere di riqualificazione ambientale ed ingegneria naturalistica

Tali attività vengono svolte singolarmente o in abbinamento e in orari prevalentemente notturni a seconda degli accordi contrattuali con i committenti.

## SETTORI

### Restauro



Realizzazione, manutenzione e restauro monumentale e di beni architettonici e paesaggistici sottoposti a vincolo, operando per conto di Soprintendenze e pubbliche amministrazioni. Come impresa di fiducia, opera in molte Soprintendenze Archeologiche su tutto il territorio nazionale per la manutenzione e il ripristino di parchi Archeologici ed edifici monumentali.

### Edilizia



Nell'edilizia residenziale e pubblica, si occupa di ristrutturazioni e restauro architettonico, risanamenti strutturali, nuove costruzioni, lottizzazioni e urbanizzazioni primarie e secondarie, impianti di riscaldamento, condizionamento, elettrici, idrico-sanitari.



### Lavori stradali e ferroviari



Costruzione, manutenzione e ristrutturazione di infrastrutture per la mobilità con pavimentazioni naturali e artificiali e opere accessorie complementari

### Lavori idraulici



Costruzione, manutenzione e ristrutturazione di acquedotti, opere di irrigazione e impianti complementari elettromeccanici, meccanici ed elettrici: opere di captazione delle acque, acquedotti, impianti di sollevamento, serbatoi interrati, rete di distribuzione finale alle utenze, fornitura e posa in opera di tubazioni, fognature e impianti di irrigazione.

Realizzazione di interventi di ingegneria naturalistica, bonifica ambientale, consolidamenti strutturali di terreni e corsi fluviali, consolidamenti di infrastrutture stradali, sistemazione di corsi d'acqua naturali o artificiali, risanamento di aree fluviali, consolidamento di argini e opere di stabilizzazione dei pendii. Opere di bonifica e protezione ambientale come discariche, impermeabilizzazione dei terreni per la protezione delle falde acquifere, bonifica da materiali pericolosi. Opere di Ingegneria Naturalistica per la difesa del territorio e il ripristino della compatibilità con l'ecosistema come il recupero naturalistico e botanico-faunistico, eliminazione del dissesto idrogeologico con interventi di piantumazioni e opere per la stabilità dei pendii, riforestazione, rivegetazione di scarpate stradali, ferroviarie, cave e discariche.



## Verde e arredo urbano



Interventi di costruzione e manutenzione di aree a verde come aree pubbliche, aree attrezzate, arredo urbano, giardini privati, campi da gioco e campi da golf, manutenzioni pluriennali del verde effettuate per ACEA, RFI, TERNA, ENEL, Enti Pubblici privati (Province, Comuni, Fondazioni, ecc.) anche attraverso il controllo chimico della vegetazione infestante.

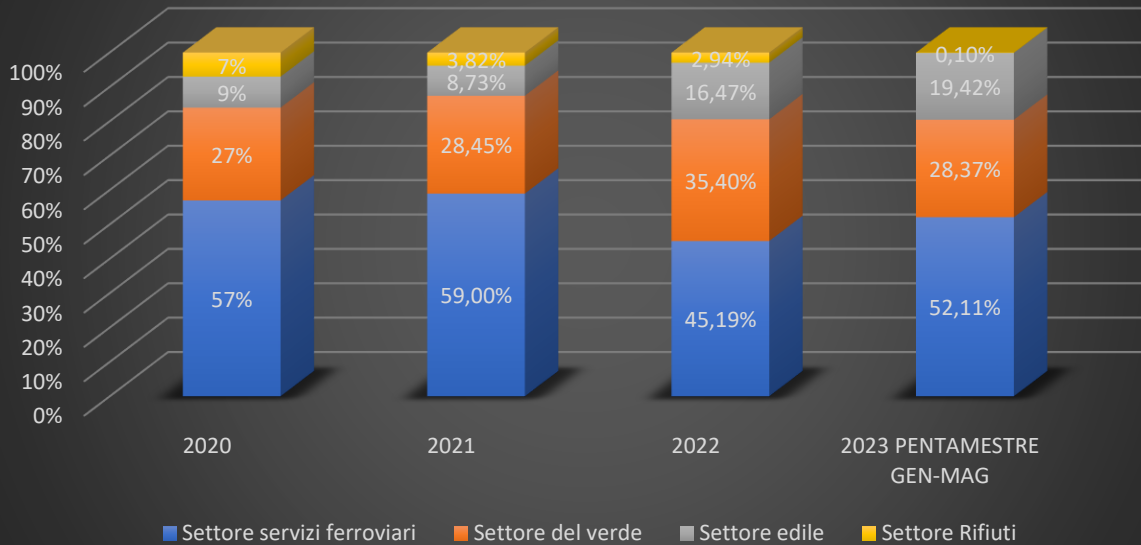
## 4. La forza di ISAM

Il patrimonio umano è da sempre il cuore e la forza della ISAM srl e rappresenta l'orgoglio dell'azienda. Dispone di un team qualificato di oltre 400 dipendenti specializzati nei vari settori d'intervento impegnati nel raggiungimento degli obiettivi aziendali. Ogni singolo dipendente è motivato e consapevole dell'importanza del proprio ruolo.

Tutto ciò rende la società ISAM srl altamente affidabile, celere negli interventi, attenta agli aspetti ambientali significativi e all'individuazione delle aree sulle quali concentrare i propri sforzi (Analisi Ambientale Iniziale). Sono riportati di seguito gli indicatori percentuali del fatturato specifico rispetto al fatturato globale (2020, 2021, 2022 e pentamestre gen-mag 2023).

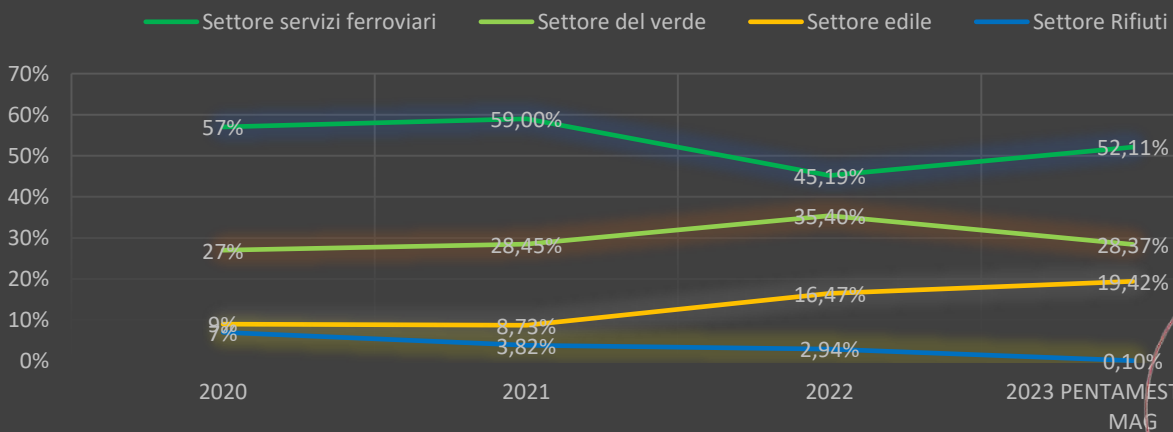


**Ripartizione del Fatturato ISAM Srl**



Ripartizione del Fatturato	2020	2021	2022	2023 PENTAMESTRE GEN-MAG
<b>Settore servizi ferroviari</b>	57%	59,00%	45,19%	52,11%
<b>Settore del verde</b>	27%	28,45%	35,40%	28,37%
<b>Settore edile</b>	9%	8,73%	16,47%	19,42%
<b>Settore Rifiuti</b>	7%	3,82%	2,94%	0,10%

**Andamento fatturato ISAM per settori**



CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS

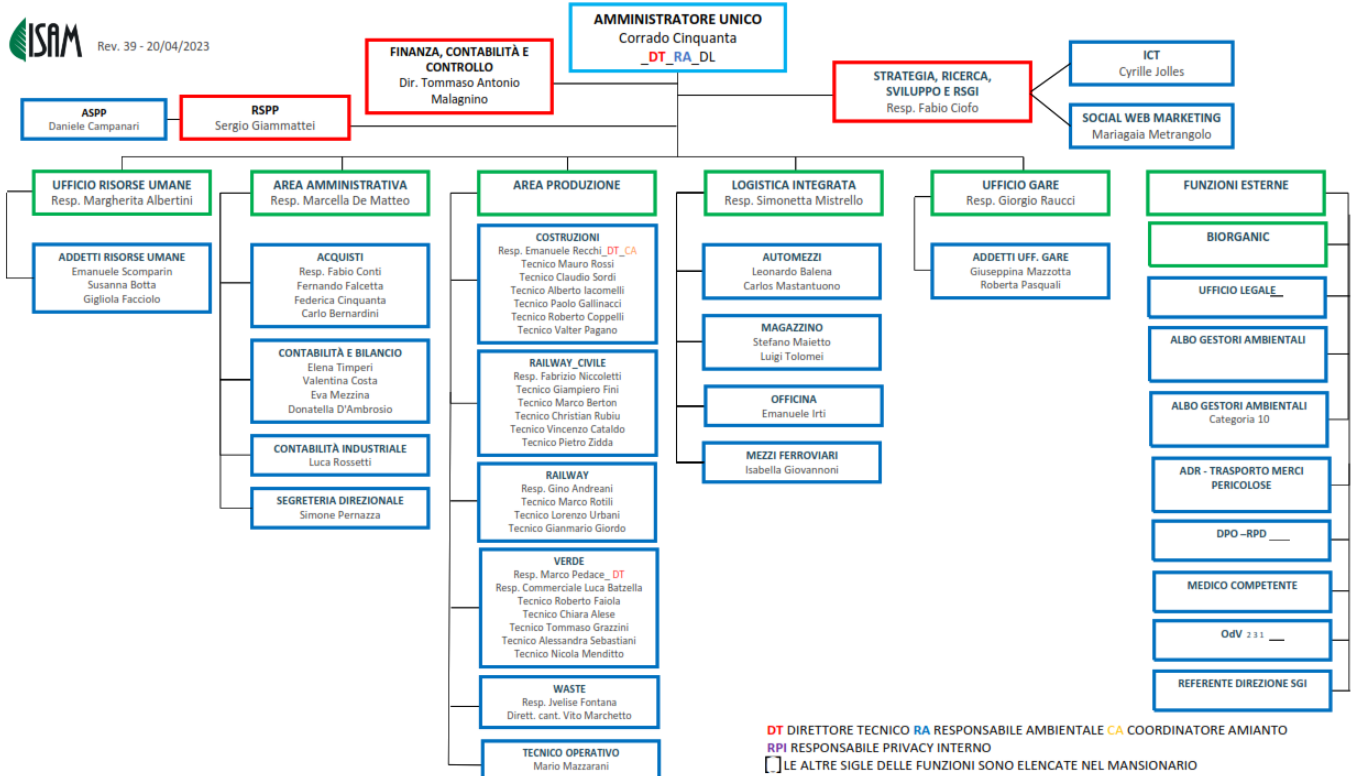


BUREAU VERITAS ITALIA SPA  
 DATA: 30/05/2023

FIRMA:

## 4.1. Organigramma

Si riporta, di seguito, l'organigramma funzionale e nominativo dell'Organizzazione:



## 5. Descrizione dei servizi erogati presso i cantieri ferroviari

Presso i cantieri ferroviari la ISAM Srl eroga il servizio di manutenzione della vegetazione infestante, arbustiva ed arborea presente lungo le linee e nei piazzali, che può interferire anche con privati e pubbliche amministrazioni e con lo svolgimento del servizio di RFI.



### 5.1 Descrizione dell'intervento

Lavori di controllo della vegetazione infestante presente sulle aree di pertinenza di R.F.I. al fine di mantenere la sede ferroviaria libera da erba, arbusti, piante ed alberi affidati per il servizio e controllo della vegetazione spontanea mediante uso di attrezzature da taglio e sfalcio.

Tali attività sono erogate mediante utilizzo di specifiche macchine ed attrezzature e mediante utilizzo di prodotti e sostanze chimiche a basso impatto ambientale in perfetta conformità con quanto sancito dai CAM di settore vigenti.

#### Foto delle attività di Cantiere



### 5.2 Macchine e attrezzature

Le macchine e le attrezzature utilizzate, sono di proprietà della ISAM S.r.l., completamente rispondenti ai requisiti previsti dalla normativa vigente (All. V del D. Lgs. 81/ 08 e Normativa macchine D. Lgs. 17/2010).

Le attrezzature di lavoro utilizzate, sono quelle necessarie allo svolgimento delle attività citate, meglio esaminate nella valutazione dei rischi successiva. Si prevede quindi l'utilizzo di:

MEZZI di trasporto e di lavoro FERROVIARI come:

- Caricatori ferroviari;
- Carrelli ferroviari;

- Trattori speciali con possibilità di utilizzo su strada ferrata;
- Camion strada-rotaia
- Trattori stradali
- Treni Diserbanti
- Unimog



**ATTREZZATURE:**

- Motoseghe
- Decespugliatori
- Motoseghe Telescopiche
- Soffiatori

**5.3 Sostanze**

Le sostanze chimiche utilizzate nelle attività di diserbo sono di fatto:

- Benzina per miscela;
- Gasolio motore;
- Fluidi lubrificanti;
- Olio motore;
- Fitosanitari per il diserbo chimico.



L'utilizzo di tali sostanze viene effettuato nel totale rispetto di tutte le prescrizioni legislative afferenti alla Salute e Sicurezza sul Lavoro ed Ambientali nazionali e locali.

**Per il periodo 01/01/2023-31/12/2025 ISAM si impegna a stanziare circa 650.000 euro per il rinnovo del parco mezzi, così come fatto nel triennio precedente.**

## 6. Descrizione dei servizi erogati presso i cantieri di manutenzione e cura del verde

Presso i cantieri di manutenzione e cura del verde la ISAM Srl eroga il servizio di manutenzione della vegetazione infestante, arbustiva ed arborea presente nei parchi, nelle aiuole, lungo strade e nei piazzali, che può interferire eventualmente con la viabilità o la normale fruibilità da parte di privati delle aree di cui sopra e/o con lo svolgimento di altri servizi di pubblica utilità.

### 6.1. Descrizione dell'intervento

Il servizio ha per oggetto gli interventi ordinari di manutenzione del verde, ovvero di sfalcio completo delle strade comunali urbane ed extraurbane, lo sfalcio completo di aree verdi e siepi, dei prati a verde pubblico, la cura e la sistemazione di nuove aree verdi, interventi di potatura di alberi in aree verdi e stradali, interventi di giardinaggio e irrigazione, il tutto finalizzato al mantenere le aree decorose nel loro insieme.

Le singole fasi lavorative sono riportate:

- Allestimento cantiere;
- Trasporto macchine sul cantiere;
- Potatura e taglio piante;
- Spezzamento e triturazione;
- Trasporto arbusti;
- Trasporto a rifiuto
- Smobilizzo del cantiere

### 6.2. Macchine e attrezzature

Le macchine e le attrezzature utilizzate, sono di proprietà della ISAM S.r.l. e/o in noleggio a lungo termine, completamente rispondenti ai requisiti previsti dalla normativa vigente (All. V del D. Lgs. 81/ 08 e Normativa macchine D. Lgs. 17/2010).

Le attrezzature di lavoro utilizzate sono quelle necessarie allo svolgimento delle attività citate, meglio esaminate nella valutazione dei rischi successiva. Si prevede quindi l'utilizzo di:

MEZZI di trasporto e di lavoro

N°	Descrizione
144	AUTOCARRO
18	AUTOCARRO >35 Q.LI
37	AUTOVEICOLO
19	BRACCI DECESPUGLIATORI
11	ESCAVATORE
3	MACCHINE MOVIMENTO TERRA
18	MEZZI ROTABILI
15	MEZZI SPECIALI
12	MEZZI STRADA ROTAIA
4	MINI PALA
3	PALA



2	RULLO
4	SOLLEVATORE TELESCOPICO
67	TRATTORI

**ATTREZZATURE:**

- Motoseghe
- Decespugliatori
- Motoseghe Telescopiche
- Soffiatori
- Cassoni
- Tosasiepi
- Varie

Le attrezzature mobili sono principalmente alimentate con motore a scoppio.

**Per il periodo 01/01/2023-31/12/2025 ISAM si impegna a stanziare circa 500.000 euro per il rinnovo del parco mezzi, così come fatto nel triennio precedente.**

## 7. Descrizione dei servizi di raccolta rifiuti speciali pericolosi e non

La ISAM s.r.l. possiede l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali (n. iscrizione RM5400), di cui al D. Lgs. Nr. 152/2006 e D.M. 28/04/1998 n. 406, per le seguenti categorie:

RM005400 - Codice fiscale: 11665510159 - ISAM S.R.L.

Numero iscrizione: **RM-005400**  
 Identificativo Impresa: **Codice fiscale: 11665510159**  
 Ragione sociale: **ISAM S.R.L.**  
 Sede: **VIA DEI TAMARINDI, 21, (00134) ROMA**

Categoria	Tipo	Classe	Stato	Causale sospensione	Sospesa dal	Sospesa fino al	Inizio	Fine	Sotto categoria	Note
2-bis							15/10/2021	15/10/2031		
R.Met	Semplificata	C					01/09/2021	14/01/2024		
1o	Ordinaria	B					14/01/2019	14/01/2024		
									e relativamente a Spazzamento meccanizzato: classe A	
									e relativamente a Centri di raccolta: classe C	
									non puo' esercitare l'attività di raccolta e trasporto di rifiuti abbandonati sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua	
4	Ordinaria	C					14/01/2019	14/01/2024		
5	Ordinaria	E					14/01/2019	14/01/2024		
8	Ordinaria	E					12/07/2019	12/07/2024		
9	Ordinaria	D					17/12/2020	17/12/2025		
10A	Ordinaria	C					21/10/2022	21/10/2027		
10B	Ordinaria	E					16/09/2021	16/09/2026		



Attualmente **non vi sono attività in essere** relative a: gestione di rifiuti urbani, gestione centri di raccolta, attività di intermediazione, attività di bonifica siti contaminati e di manufatti contenenti amianto.

**7.1. Descrizione dell'intervento**

Il servizio ha come oggetto l'attività di raccolta rifiuti presso centri di raccolta pubblici, aziende, porta a porta per conto delle Pubbliche Amministrazioni e trasporto presso Siti di Destinazione finali autorizzati e raccolta e trasporto rifiuti conto proprio.

**7.2. Macchine e attrezzature**

Le macchine e le attrezzature utilizzate, sono di proprietà della ISAM S.r.l. e/o in noleggio a lungo termine, completamente rispondenti ai requisiti previsti dalla normativa vigente (All. V del D. Lgs. 81/ 08 e Normativa macchine D. Lgs. 17/2010).

Le attrezzature di lavoro utilizzate sono quelle necessarie allo svolgimento delle attività citate, meglio esaminate nella valutazione dei rischi successiva. Si prevede quindi l'utilizzo di:

Targa	Tipo Mezzo	Scarrabile	Categorie Attive
AB81392	SEMIRIMORCHIO PER TRASPORTO DI COSE		1, 2 bis, 4, Reg-Met.
AC96129	SEMIRIMORCHIO PER TRASPORTO DI COSE		1, 2 bis, 4, 5, Reg-Met.
AD23395	RIMORCHIO PER TRASPORTO DI COSE	Si	1, 4, 5, Reg-Met.
AY388SS	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		1, 2 bis, 4, 5, Reg-Met.
BG577ZT	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		1, 2 bis, 4, 5, Reg-Met.
CW052ZM	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		1, 2 bis, Reg-Met.
DM343CG	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		2 bis
DP392AJ	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO	Si	1, 2 bis, 4, 5, Reg-Met.
EH63767	QUADRICICLO A MOTORE		1, 2 bis, 4, Reg-Met.
EM077GH	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		1, 2 bis, 4, 5, Reg-Met.
EM337VW	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO	Si	1, 2 bis, 4, 5, Reg-Met.
EV004PN	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		2 bis
EX447XN	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		1, 2 bis, Reg-Met.
FC251MM	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		2 bis
FD435MP	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		2 bis
FG138MD	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		2 bis
FH089NH	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		2 bis
FH108NH	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO	Si	1, 2 bis, 4, 5, Reg-Met.
FM646ZY	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO	Si	1, 4, 5, Reg-Met.
FP964HR	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		1, 2 bis, 4, Reg-Met.
FR918VR	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		1, 2 bis, Reg-Met.
FR920VR	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		1, 2 bis, Reg-Met.
FR922VR	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		1, 2 bis, Reg-Met.
FR923VR	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		1, 2 bis, Reg-Met.
FR925VR	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		1, 2 bis, Reg-Met.
FR926VR	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		1, 2 bis, Reg-Met.
FR929VR	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		1, 2 bis, Reg-Met.
FR947VR	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		1, 2 bis, Reg-Met.
FR949VR	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		1, 4, Reg-Met.
FR950VR	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		1, 2 bis, Reg-Met.
FR996PM	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		1, 2 bis, Reg-Met.
FS034DB	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		1, 2 bis, Reg-Met.
FS035DB	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		1, 2 bis, Reg-Met.
FS037DB	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		1, 2 bis, Reg-Met.
FV978HN	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO	Si	1, 2 bis, 4, 5, Reg-Met.





FY761NX	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		1, 4, Reg-Met.
FY770NX	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		1, 4, Reg-Met.
GD356YJ	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		1, 2 bis, 4, Reg-Met.
GD357YJ	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		1, 2 bis, 4, Reg-Met.
GD363FY	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		1, Reg-Met.
GD366FY	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		1, Reg-Met.
GD367FY	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		1, Reg-Met.
GE000MA	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		1, 2 bis, 4, Reg-Met.
GE001MA	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		1, 2 bis, 4, Reg-Met.
GE002MA	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		1, 2 bis, 4, Reg-Met.
GE059EA	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		1, 2 bis, 4, Reg-Met.
GE060EA	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		1, 2 bis, 4, Reg-Met.
GE117EA	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		1, 2 bis, 4, Reg-Met.
GE118EA	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		1, 2 bis, 4, Reg-Met.
GE140MA	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		1, 2 bis, 4, Reg-Met.
GE141MA	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		1, 2 bis, 4, Reg-Met.
GE142MA	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		1, 2 bis, 4, Reg-Met.
GE143MA	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		1, 2 bis, 4, Reg-Met.
GE163EA	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		1, 2 bis, 4, Reg-Met.
GE164EA	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		1, 2 bis, 4, Reg-Met.
GE196EA	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		1, 2 bis, 4, Reg-Met.
GE197EA	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		1, 2 bis, 4, Reg-Met.
GE198EA	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		1, 2 bis, 4, Reg-Met.
GE199EA	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		1, 2 bis, 4, Reg-Met.
GE420EA	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		1, 2 bis, 4, 5, Reg-Met.
GE526BG	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		1, 2 bis, 4, Reg-Met.
GG960BB	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		1, 2 bis, 4, 5, Reg-Met.
GG992BB	AUTOVEICOLO - AUTOCARRO		1, 2 bis, 4, 5, Reg-Met.

- 1 Camion SCANIA AR450, targa FH108NH, telaio YS2P8X20009222740 è abilitato per il trasporto di merci pericolose in regime ADR.

**ATTREZZATURE:**

- Cassoni scarrabili di cui uno, costruttore CASILLO SISTEMI IDRAULICI di Ferentino è abilitato per il trasporto di merci pericolose, certificato integrativo prot. 4790 MOT 2/C del 12.12.2001.

Le attrezzature mobili sono principalmente alimentate con motore a scoppio.

Per quel che concerne il trasporto di rifiuti che rientrano nel campo di applicazione della normativa ADR2019, questo viene effettuato da personale abilitato ai sensi della normativa vigente e l'azienda ha nominato un Consulente ADR abilitato che annualmente rilascia una relazione in cui sono documentate le attività di esecuzione, controllo, verifica e monitoraggio ed i protocolli adottati.

**Per il periodo 01/01/2023-31/12/2025 ISAM si impegna a stanziare circa 300.000 euro per il rinnovo del parco mezzi, così come fatto nel triennio precedente ed ha già avviato il programma relativo a questo obiettivo mediante acquisto di due vetture elettrica (KIA NIRO) e 10 ibride destinate al personale tecnico e direzionale per gli spostamenti da e verso i cantieri non solo per la gestione dei rifiuti.**



**8. Descrizione dei servizi erogati presso i cantieri edili**

Presso le commesse dell'edilizia la ISAM eroga il servizio di lavori di costruzione e ristrutturazione nonché di restauro di opere edili, sul territorio nazionale.

### 8.1. Descrizione dell'intervento

Il servizio ha per oggetto gli interventi di costruzione, ristrutturazione e/o restauro di opere edili pubbliche e/o private.

Le singole fasi lavorative dipendono dalla tipologia di cantiere (costruzione, ristrutturazione) ma in generale possono essere le seguenti:

- Allestimento cantiere;
- Trasporto attrezzature, macchine e materiali sul cantiere;
- Opere di scavo per le fondazioni (se trattasi di costruzione);
- Realizzazione pali di fondazione (se trattasi di costruzione);
- Realizzazione armatura in cemento (se trattasi di costruzione);
- Realizzazione/ristrutturazione opere murarie (tamponature, tramezzature);
- Realizzazione/ristrutturazione solai e/o coperture;
- Posa in opera serramenti interni ed esterni;
- Realizzazione impianti;
- Realizzazione opere di finitura (posa pavimenti, intonaci, tinteggiature);
- Collaudo;
- Smobilitazione di Cantiere.

### 8.2. Macchine e attrezzature

Le macchine e le attrezzature utilizzate, sono di proprietà della ISAM S.r.l. e/o in noleggio a lungo termine, completamente rispondenti ai requisiti previsti dalla normativa vigente (All. V del D. Lgs. 81/ 08 e Normativa macchine D. Lgs. 17/2010).

Le attrezzature di lavoro utilizzate sono quelle necessarie allo svolgimento delle attività citate.

In generali si prevede l'utilizzo principalmente di macchine di movimento terra e delle attrezzature necessarie per lo svolgimento di attività edili come:

- Betoniere;
- Pompe per calcestruzzo;
- Autoarticolati e Camion per trasporto materiali;
- Attrezzature ed utensili da Cantiere.

### 8.3. Sostanze

Le sostanze chimiche utilizzate nelle attività dell'edilizia sono attualmente le seguenti:

- Benzina per miscela;
- Gasolio motore;
- Fluidi lubrificanti;
- Olio motore;
- Calcestruzzi preconfezionati;
- Geolite;
- Geocalce antisismico;
- Cemento bianco;
- Legante idraulico predosato;
- Calce Idrata;
- Calce idraulica;
- Aggregati;
- Aggrapanti e disarmanti.



Le attività elencate sono svolte dal personale della ISAM, eventualmente con l'utilizzo di imprese subappaltatrici qualificate, con mezzi e attrezzature di proprietà o con mezzi ed attrezzature di imprese terze che rispondano a tutti i requisiti di legge vigenti.

## 9. Sistema di Gestione Ambientale

ISAM Srl adotta un sistema di gestione ambientale certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001: 15, *integrato con gli altri sistemi di gestione adottati*, che si compone di:

- Politica Ambientale
- Analisi Ambientale e valutazione della significatività degli aspetti ambientali
- Manuale del Sistema di gestione integrato
- Analisi del contesto delle parti interessate
- Valutazione dei rischi e delle opportunità

Compendiati da ampio set di documenti per la gestione dei processi principali e di supporto in conformità a quanto previsto dalle norme UNI EN ISO 14001:15 e regolamento EMAS.

### 9.1. Analisi del contesto e delle esigenze ed aspettative delle parti interessate

Si riporta, di seguito un estratto dell'analisi del contesto del sistema di gestione integrato specificamente afferente la dimensione di contesto ambientale e territoriale.

DIMENSIONI DEL CONTESTO	FATTORI	PARTI INTERESSATE	ESIGENZE PARTI INTERESSATE	ASPETTATIVE PARTI INTERESSATE
AMBIENTALE-TERRITORIALE	<p align="center"><u>INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Incidenti o episodi negativi sotto il profilo ambientale e di salute e sicurezza dei lavoratori che hanno interessato il territorio</li> </ul> <p align="center"><u>ESTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Stato della qualità dell'aria, dell'acqua, del suolo, etc.</li> <li>• Biodiversità</li> <li>• Caratteristiche del territorio di riferimento:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Geomorfologia, condizioni fisico-climatiche, ecosistemi, risorse naturali,</li> <li>- Urbanizzazione, densità abitativa, tessuto industriale, dotazione infrastrutturale.</li> </ul> </li> </ul>	INTERNE	INTERNE	INTERNE
		AMMINISTRATORE UNICO	Collaborare e comunicare efficacemente con le parti interessate esterne	Efficientare la gestione degli impatti ambientali dell'Organizzazione in relazione alle esigenze della comunità locale ed agli obblighi legislativi Aumentare il ritorno d'immagine dell'Organizzazione
		RSG-RA	Collaborare e comunicare efficacemente con le parti interessate esterne	Collaborare ad efficientare la gestione degli impatti ambientali dell'Organizzazione in relazione alle esigenze della comunità locale ed agli obblighi legislativi Collaborare ad aumentare il ritorno d'immagine dell'Organizzazione
		DIPENDENTI	Poter interagire con l'Organizzazione ai fini di fornire informazioni utili ad un'efficace collaborazione con la comunità locale	Collaborare ad efficientare la gestione degli impatti ambientali dell'Organizzazione in relazione alle esigenze della comunità locale Collaborare ad aumentare il ritorno d'immagine dell'Organizzazione
		ESTERNE	ESTERNE	ESTERNE
		COMUNITA' LOCALE	Ricevere informazioni sugli impatti ambientali che l'azienda può avere all'esterno dei suoi confini Collaborare e comunicare efficacemente con l'organizzazione	Mantenere le condizioni dell'ambiente sicure e sane
		ISTITUZIONI LOCALI ED ENTI DI GOVERNO DEL TERRITORIO	Trasparenza di informazioni e dati ambientali e comunicazione aperta e disponibile con la funzione direzione aziendale	Verificare efficacemente il rispetto delle prescrizioni legali ambientali applicate all'Organizzazione

	• Condizioni climatiche	ALTRE AZIENDE DEL TERRITORIO	Ricevere informazioni sugli impatti ambientali che l'azienda può avere all'esterno dei suoi confini	Contribuire a garantire la compliance alla Politica QHSE dell'Organizzazione
				Contribuire a garantire il rispetto delle prescrizioni normative ambientali applicate all'organizzazione
			Collaborare con le funzioni aziendali al fine di contribuire all'attuazione di un piano di emergenza esterno comune	Contribuire a minimizzare il rischio associato agli impatti ambientali verso l'esterno dei confini aziendali
		ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE	Essere informati sulle tematiche ambientali dell'organizzazione	Mantenere le condizioni dell'ambiente sicure e sane ai fini di tutelare flora e fauna
		ENTI PUBBLICI DI CONTROLLO NAZIONALI E LOCALI	Ricevere informazioni sugli impatti e le prestazioni ambientali dell'azienda	Verificare il rispetto delle prescrizioni normative ambientali applicate all'organizzazione

## 9.2. Aspetti ed impatti ambientali significativi

Un aspetto ambientale di un'attività è significativo, quando il prodotto o il servizio di un'organizzazione interagisce con l'ambiente per tutto il **ciclo di vita dei servizi erogati**. Per l'individuazione della significatività degli aspetti ambientali la ISAM Srl, ha individuato vari criteri di selettività e li ha applicati alla propria realtà, individuando quelli significati nell'Analisi Ambientale Iniziale.

È previsto un controllo sistematico del rispetto delle procedure per le attività a maggior rischio ambientale come la manutenzione delle attrezzature ed autoveicoli, l'acquisto delle materie prime (carburanti e sostanze pericolose), trasporto e smaltimento rifiuti derivanti dai singoli processi produttivi.

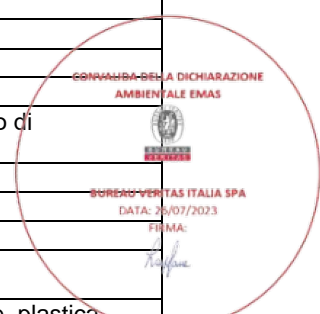
Gli aspetti ambientali si suddividono inoltre in **Aspetti Ambientali Diretti**, ossia quelli che ricadono sotto il controllo e la gestione diretti dell'Organizzazione ed **Aspetti Ambientali Indiretti**, ossia quelli che non dipendono direttamente dall'Organizzazione ma dai propri fornitori e/o clienti; **ISAM ha identificato gli aspetti ambientali Indiretti con le voci:**

- ✚ COMPORTAMENTO ECO-COMPATIBILE DEI CLIENTI
- ✚ COMPORTAMENTO ECO-COMPATIBILE DEI FORNITORI

Riportiamo nella tabella di seguito, gli aspetti e gli impatti ambientali applicabili alla realtà ISAM Srl.

### Aspetti ed Impatti Ambientali applicabili alla ISAM Srl

	Aspetto ambientale	Impatto ambientale
A	Uso delle fonti di energia	1. Produzione di energia elettrica da impianto fotovoltaico e consumo di parte dell'energia prodotta.
B	Uso risorse naturali	2. Consumo gasolio 3. Consumo acqua
C	Uso di sostanze nocive	4. Fitosanitari
D	Emissione atmosfera	5. Gas lesivi per l'ozono (gas refrigeranti impianto di climatizzazione) 6. Emissioni mezzi 7. Odori molesti 8. Rumori
E	Scarichi idrici	9. Scarico acque servizi igienici
F	Produzione rifiuti solidi	10. Rifiuti non specificati altrimenti (carta, cartone, plastica, toner esauriti) 11. Rifiuti non specificati altrimenti (potatura di piante ed arbusti, inerti) 12. Legno 13. Imballaggi contenenti o contaminati da sostanze pericolose 14. Assorbenti, filtri contenenti o contaminati da sostanze pericolose 15. Imballaggi in Plastica 16. Imballaggi in Metallo



		17. Imballaggi in Materiali Misti
		18. Rifiuto assimilabile all'urbano (RSU)
G	Stoccaggio materie liquide pericolose o tossicocive	19. Inquinamento suolo per perdite occasionali in fasi di carico – scarico di gasolio e prodotti chimici
H	Movimentazione e gestione automezzi	20. Traffico indotto dei mezzi di lavoro e dai mezzi di trasporto rifiuti
		21. Traffico indotto da spostamento addetti ai cantieri e personale di ufficio
		22. Inquinamento suolo e sottosuolo per perdite di olio motore o gasolio da serbatoi dei mezzi.
		23. Traffico indotto da spostamenti da e verso la sede e da e verso i cantieri per approvvigionamento di prodotti di consumo e per attività di manutenzione da parte di fornitori esterni.
I	Stoccaggio e manipolazione di materiale infiammabile	24. Carico incendio
L	Sensibilizzazione dei clienti	25. Comportamento eco compatibile dei clienti
M	Selezione dei fornitori secondo criteri ambientali	26. Comportamento eco compatibile dei fornitori

Riportiamo quindi di seguito l'elenco degli aspetti ed impatti ambientali significativi individuati per l'Azienda, suddivisi per aspetti ambientali significativi per le attività di sede ed aspetti ambientali significativi per le attività di cantiere ferroviario, nelle 3 condizioni di esercizio, ossia condizioni **Normali**, **Anomale** e di **Emergenza**.

### 9.3. Analisi Ambientali di Cantiere

La ISAM Srl, per ogni Cantiere Edile attivo, implementa un'analisi ambientale specifica in cui vengono analizzati i fattori di contesto e gli aspetti ambientali applicabili, e ne vengono valutati, sulla base dei criteri sanciti nella procedura P02 "Valutazione significatività Aspetti ed Impatti Ambientali", gli impatti ambientali significativi al fine di attuare tutte le azioni necessarie per mitigarli e ridurli al minimo tecnicamente possibile.

Le Analisi Ambientali di Cantiere sono sviluppate secondo lo stesso schema e gli stessi criteri dell'Analisi Ambientale Generale di ISAM.

## 10. Impatti ambientali

### 10.1. Consumi di Energia

#### Situazione attuale

Si prende in esame la condizione dei consumi relativi ad energia elettrica, carburanti, ed acqua.

#### Energia elettrica

I dati sono stati ricavati dalle letture riportate sulle bollette e non direttamente dal contatore. (I consumi vanno indicati in MWh). L'impianto fotovoltaico di Tarquinia ha una potenza installata pari a 71,400 KW, mentre la potenza concessa per l'impianto della Sede di Montalto di Castro è di 310 KW che è pari alla potenza fornita con la attuale utenza allacciata alla rete.

Sede Via Buonarroti snc (Tarquinia)	Produzione fotovoltaico KWh (Anno 2020)	Produzione fotovoltaico KWh (Anno 2021)	Produzione fotovoltaico KWh (Anno 2022)	Produzione fotovoltaico KWh (Anno 2023 GEN-MAG)
Contatore uffici, Codice Cliente nr. 772 485 752	95.720	38.992	87.584	27.510



Contatore Deposito/officina, Codice Cliente nr. 772 399 172 – attivo fino a settembre 2017				
<b>Sede Loc. Due Pini snc (Montalto)</b>				4.045

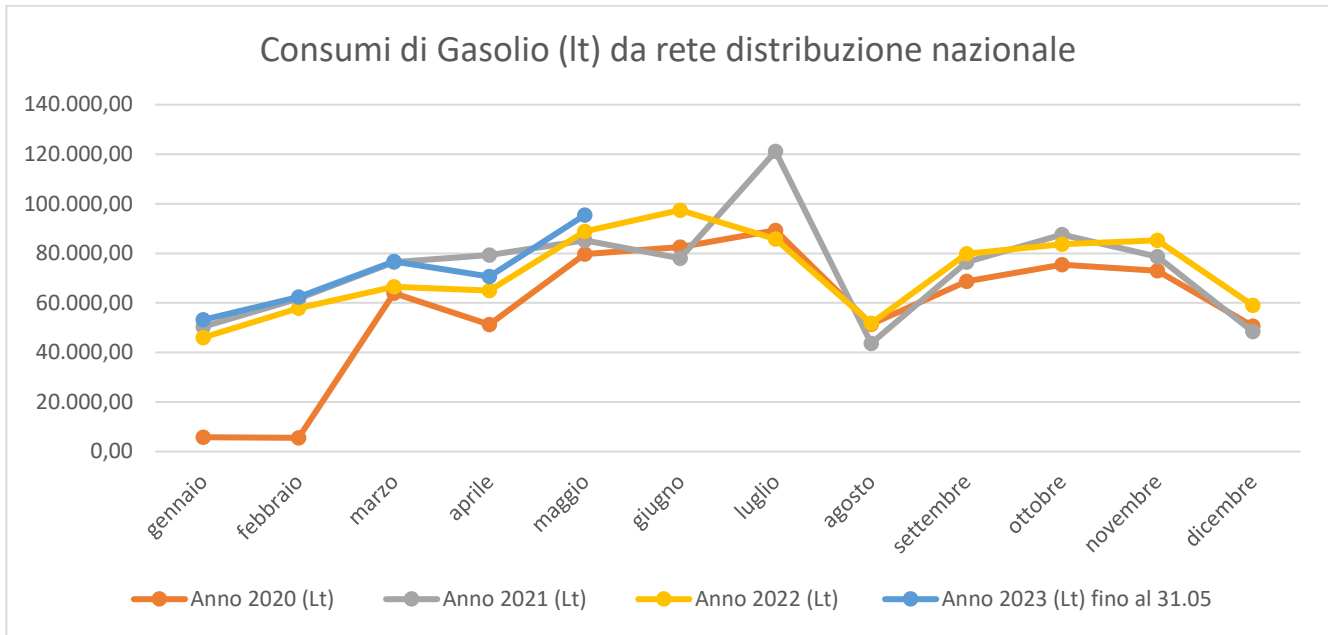
Nel 2021 c'è una diminuzione della Produzione dovuta ad un guasto straordinario agli inverter.  
 Nel 2022 invece si nota come la produzione sia riallineata ai livelli precedenti.

Sede Località Due Pini snc (Montalto di Castro)	Consumo kWh 2020	Consumo giornaliero kWh/giorno	Giorni di consumo
	93.006	367,61	253
	Consumo kWh 2021	Consumo giornaliero kWh/giorno	Giorni di consumo
	154.189	609,44	253
	Consumo kWh 2022	Consumo giornaliero kWh/giorno	Giorni di consumo
	163.510	646,28	253
	Consumo kWh 2023 (gen-mag)	Consumo giornaliero kWh/giorno	Giorni di consumo
	55.185	535,78	103



**Energia termica per autotrazione (Gasolio)**

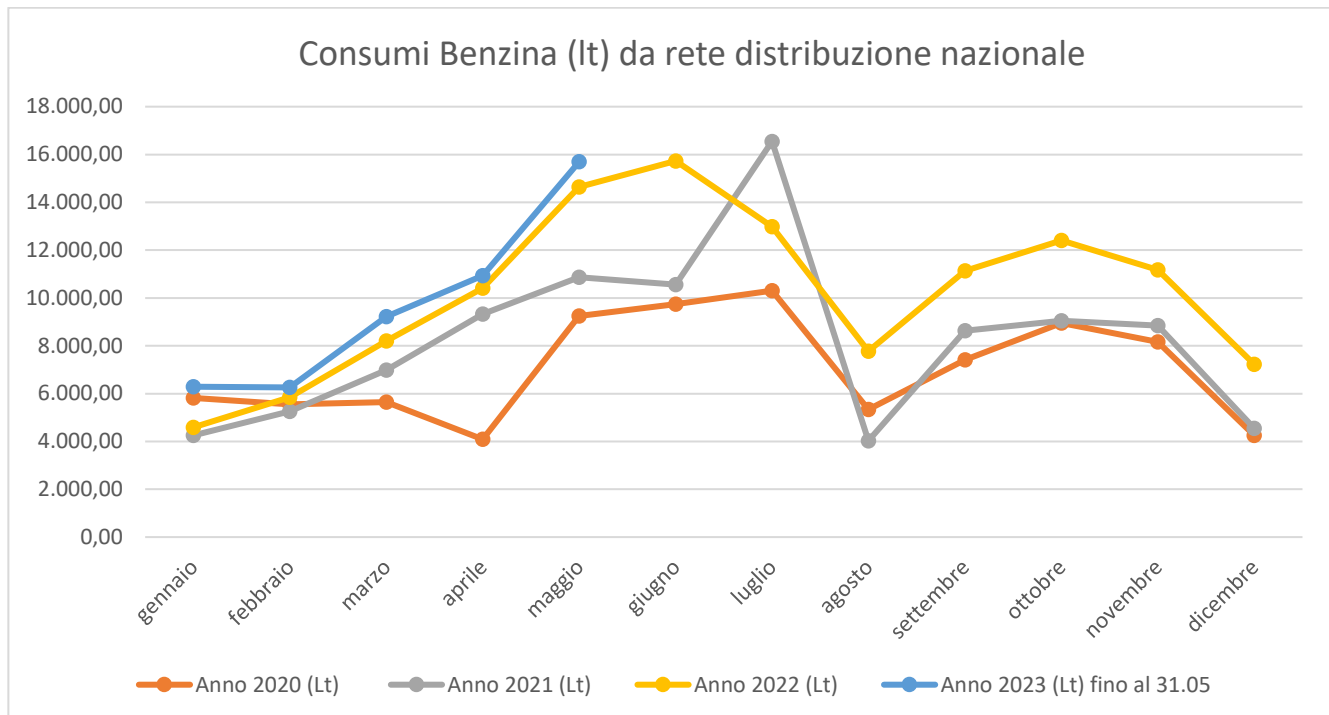
Il consumo di energia termica per autotrazione è dettato dalle attività produttive svolte presso i cantieri in quanto i mezzi utilizzati da ISAM Srl sono mezzi alimentati da motore a combustione interna.



## CONSUMI GASOLIO (Lt)

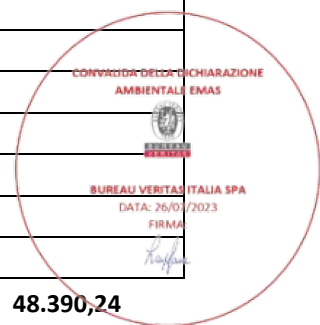
Mese	Anno 2020 (Lt)	Anno 2021 (Lt)	Anno 2022 (Lt)	Anno 2023 (Lt) fino al 31.05
gennaio	5.814,89	50.408,82	46.011,80	53.178,85
febbraio	5.555,66	61.751,94	57.816,64	62.379,62
marzo	63.873,39	76.454,48	66.540,64	76.766,53
aprile	51.301,85	79.358,69	64.939,01	70.628,21
maggio	79.632,38	85.246,36	88.863,94	95.432,97
giugno	82.485,20	77.976,09	97.449,29	
luglio	89.311,51	121.130,72	85.801,55	
agosto	51.352,00	43.681,37	51.808,38	
settembre	68.736,41	76.447,76	79.870,83	
ottobre	75.380,62	87.527,47	83.672,41	
novembre	72.919,52	78.643,15	85.260,05	
dicembre	50.633,69	48.467,62	59.036,87	
<b>Totale</b>	<b>696.997,12</b>	<b>887.094,47</b>	<b>867.071,41</b>	<b>358.386,18</b>





**CONSUMI BENZINA (Lt)**

	Anno 2020 (Lt)	Anno 2021 (Lt)	Anno 2022 (Lt)	Anno 2023 (Lt) fino al 31.05
gennaio	5.814,89	4.257,54	4.590,28	6.283,84
febbraio	5.555,66	5.262,85	5.840,45	6.259,42
marzo	5.641,83	6.983,92	8.199,77	9.223,59
aprile	4.089,44	9.321,01	10.406,98	10.929,33
maggio	9.242,90	10.869,14	14.640,29	15.694,06
giugno	9.745,45	10.562,83	15.730,12	
luglio	10.305,46	16.547,89	12.977,56	
agosto	5.341,06	4.028,81	7.777,67	
settembre	7.415,84	8.633,58	11.134,84	
ottobre	8.950,02	9.040,56	12.407,04	
novembre	8.164,31	8.843,50	11.170,87	
dicembre	4.257,45	4.547,96	7.222,37	
<b>Totale</b>	<b>84.524,31</b>	<b>98.899,59</b>	<b>122.098,24</b>	<b>48.390,24</b>



Da questi dati si può andare a ricavare l'indicatore relativo all'efficienza energetica di ISAM Srl, nel periodo di riferimento 2020 – maggio 2023.

**Dai dati inerente il consumo in Tep di Energia e dal fatto che l'Organizzazione è stata di fatto classificata come Grande Impresa, si evince come l'azienda rientri nel campo di applicazione del D.Lgs 104/2010 e dunque è assoggettata all'obbligo di Diagnosi ed Audit Energetico ed alla nomina del Energy Manager con invio della Diagnosi Energetica al portale telematico dell'ENEA.**



**CONSUMI ENERGIA ELETTRICA**

	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023 (maggio)</b>
Consumo totale diretto di Energia Elettrica (MWh)	93,01	154,19	163,51	55,19
Consumo totale diretto di Energia termica per autotrazione (MWh)	7131,69	9570,96	9012,75	3707,98
Consumo totale diretto di Energia (MWh)	7.224,70	9725,15	9.176,26	3.763,16
Consumo totale diretto di Energia (Tep)	621,21	836,17	789,02	323,57
Numero Addetti	444,00	470,00	528,00	550,00
Consumo totale diretto di Energia su numero di addetti (MWh/Persona)	16,27	20,69	17,38	6,84

*1 MWh = 0,0859845 Tep*

*1 litro di benzina = 0,68 kg*




*1 Kg di benzina = 12,221 Kwh*

*1 litro di gasolio = 0,835 kg*

*1 Kg di gasolio = 11,047 Kwh*

Riportiamo di seguito i risultati relativi agli obiettivi ed i relativi indicatori che l'Azienda ha individuato per il periodo nel periodo che va da gennaio 2021 a maggio 2023. Tali risultati sono ovviamente relativi al monitoraggio parziale al maggio 2023.



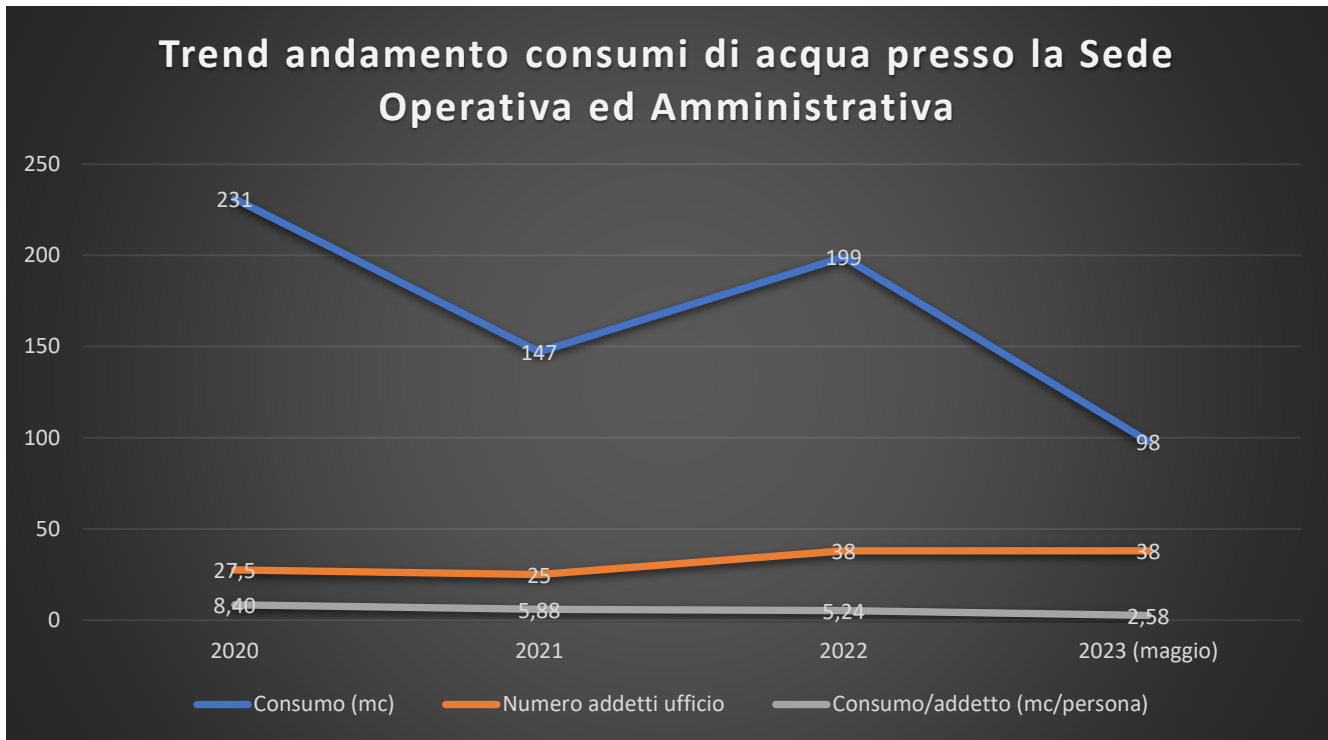
Obiettivo	Indicatore	Target	Esito del monitoraggio	Note
Ottimizzare i consumi di Energia	(Consumo totale diretto di Energia (MWh)/numero di addetti anno 2022) / (Consumo totale diretto di Energia (MWh)/numero di addetti anno 2021)	≤ 1	<b>Obiettivo Raggiunto</b> 	La direzione si impegna a migliorare ulteriormente tale obiettivo grazie al progetto di messa in funzione del Fotovoltaico sulla sede di Montalto di Castro attivo da Maggio 2023. Inoltre, prosegue l'impegno nell'elettrificazione dei mezzi aziendali laddove possibile.
	[(KWh consumo/Nr commesse attive anno 2022)]/[(KWh consumo/nr. Commesse attive anno 2021)] x100	≤ 95%	<b>Obiettivo Raggiunto</b> 	
	[(Consumo carburante mezzi/ore lavorate anno 2022) / (Consumo carburante mezzi/ore lavorate anno 2021)]x100	≤ 95%	<b>Obiettivo Quasi Raggiunto:</b> Si è ottenuta la percentuale del 95,35% 	

**Nuovi obiettivi per il triennio 2023-2025**

Obiettivo	Indicatore	Target	Modalità	Responsabilità	Budget (€)
Ottimizzare i consumi di Energia	(Consumo totale diretto di Energia (MWh)/numero di addetti anno successivo) / (Consumo totale diretto di Energia (MWh)/numero di addetti anno precedente)	≤ 1	- Incremento della formazione, informazione ed addestramento del personale in materia ambientale, - incremento dei controlli ambientali; - sistematicità e precisione della manutenzione dei mezzi e delle attrezzature, - rinnovo del parco mezzi mediante elettrificazione laddove possibile degli stessi ed efficientamento energetico utenze di sede - installazione di impianto fotovoltaico sulla sede di Montalto di Castro della potenzialità di 300kW e sulla nuova sede di Pomezia in fase di realizzazione da 100kW	<b>AU/RS/RSGI/                      Resp.                      Produzione                      Direzionale/Resp                      Edilizia/Resp.                      Railway/ Resp.                      Verde                      Preposti di cantiere</b>	<b>€ 800.000</b>
	[(KWh consumo/Nr commesse attive anno successivo)]/[(KWh consumo/nr. Commesse attive anno precedente)] x100	≤ 95%			
	[(Consumo carburante mezzi/ore lavorate anno successivo) / (Consumo carburante mezzi/ore lavorate anno precedente)]x100	≤ 95%			



10.2. Consumi di acqua

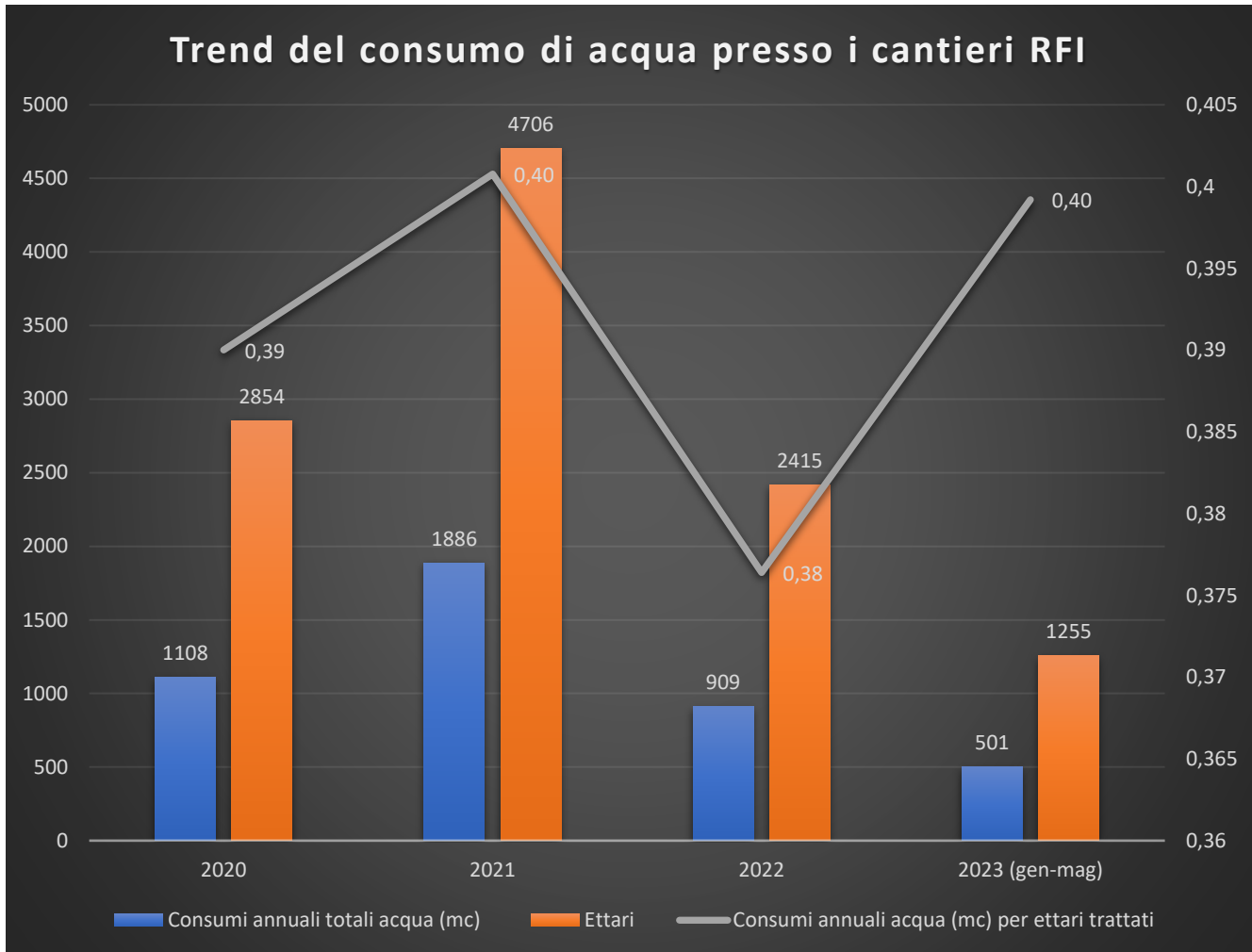


<b>Trend andamento consumi di acqua presso la Sede Amministrativa</b>				
Anno	2020	2021	2022	2023 (maggio)
Consumo (mc)	231	147	199	98
Numero addetti ufficio	27,5	25	38	38
Consumo/addetto (mc/persona)	8,40	5,88	5,24	2,58

Come si può notare, il trend del consumo per addetto operativo nella sede si sta stabilizzando nel corso degli anni.

Per quanto concerne invece il consumo di acqua nei cantieri ferroviari, il trend è riportato nel grafico sottostante e denota anche qui una chiara ottimizzazione nel consumo di acqua:





Anno	Consumi annuali totali acqua (mc)	Ettari	Consumi annuali acqua (mc) per ettari trattati
<b>2020</b>	<b>1108</b>	<b>2854</b>	<b>0,39</b>
<b>2021</b>	<b>1886</b>	<b>4706</b>	<b>0,40</b>
<b>2022</b>	<b>909</b>	<b>2415</b>	<b>0,38</b>
<b>2023 (gen-mag)</b>	<b>501</b>	<b>1255</b>	<b>0,40</b>

Per quanto concerne il settore dell'edilizia si specifica che i consumi di acqua sono a carico del committente.

Riportiamo di seguito i risultati relativi agli obiettivi ed i relativi indicatori che l'Azienda ha individuato per il periodo che va da gennaio 2021 a dicembre 2022. Tali risultati sono ovviamente relativi al monitoraggio parziale eseguito al 30/05/2023.



Obiettivo	Indicatore	Target	Esito del Monitoraggio	Note
Ottimizzare i consumi di Acqua	(Consumo totale acqua in mc/numero di addetti anno 2022) / (Consumo totale acqua in mc/numero di addetti anno 2021)	≤ 1	<b>Obiettivo Raggiunto:</b> Si è standardizzato il consumo di acqua in sede/nr. di addetti pari a 5,24 mc/persona al 31.12.2021 rispetto a 5,88 mc/persona del 31.12.2021. 	Si è ottimizzato il consumo di acqua mantenendolo costante. La politica di attenzione agli sprechi ed alla gestione delle risorse è risultata efficace con un'ulteriore stabilizzazione dei consumi di acqua presso la sede.
	(Consumo totale di acqua in mc/ettari trattati anno 2022) / (Consumo totale acqua in mc/ettari trattati anno 2021)	≤ 1	<b>Obiettivo Raggiunto:</b> Si è mantenuto un consumo di mc acqua /ha trattati pari a 0,40 anche nel 2022 come nel 2021. 	

**Nuovi Obiettivi per il triennio 2023-2025**

Obiettivo	Indicatore	Target	Modalità	Responsabilità	Budget (€)
Ottimizzare i consumi di Acqua	(Consumo totale acqua in mc/numero di addetti anno successivo) / (Consumo totale acqua in mc/numero di addetti anno precedente)	≤ 1	- Incremento della formazione, informazione ed addestramento del personale in materia di gestione ambientale, - incremento dei controlli ambientali-sprechi; - sistematicità e precisione della manutenzione dei mezzi e delle attrezzature.	<b>AU/RA/RSGI/Resp.</b> <b>Edilizia/Resp.</b> <b>Railway/ Resp.</b> <b>Verde</b> <b>Preposti di cantiere</b>	€ 50.000
	(Consumo totale di acqua in mc/ettari trattati triennio successivo) / (Consumo totale acqua in mc/ettari trattati triennio precedente)	≤ 1	- Incremento della formazione, informazione ed addestramento del personale in materia ambientale, - incremento dei controlli ambientali;		



**10.3. Consumi di materiali, prodotti e prodotti ausiliari**

Si ritiene significativo il monitoraggio dei principali materiali utilizzati nei cantieri edili e prodotti utilizzati nelle opere edilizie e opere del verde (nei cantieri ferroviari)

I materiali e prodotti per l'edilizia, sono rendicontati nell'ambito delle commesse di Cantiere e sono quelli sanciti dagli appalti pubblici per la realizzazione delle opere commissionate.

**Calcestruzzo, Acciaio e Carpenteria Metallica**

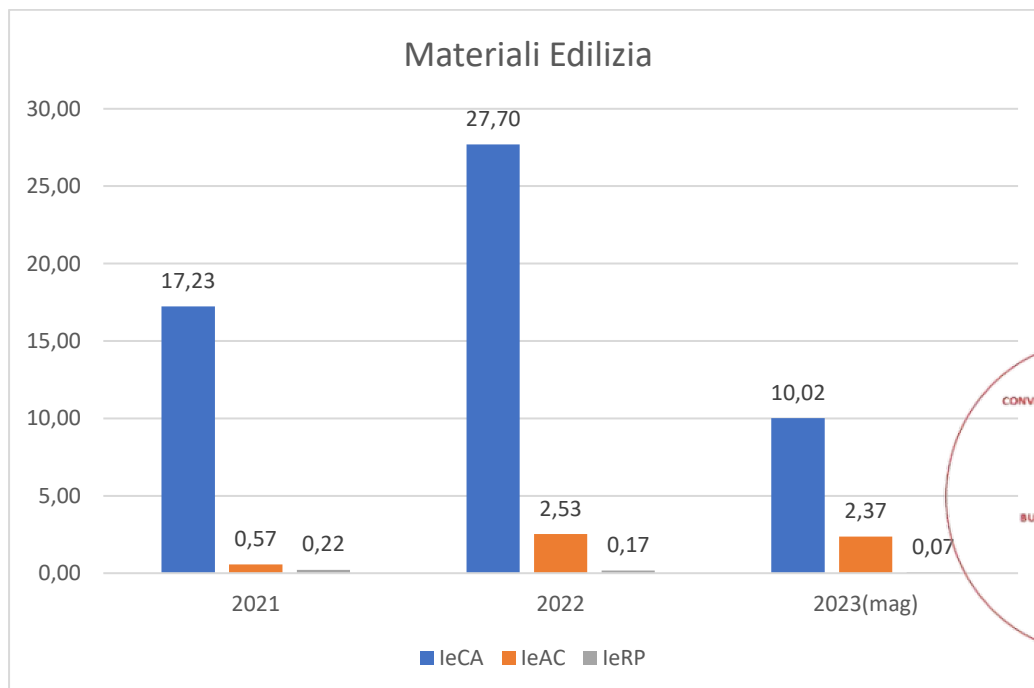
*Si definiscono i seguenti indicatori:*

**leCA** - mc/ND - Metri cubi Calcestruzzo consumati/Dipendenti Edilizia

**leAC** - tn/ND - Tonnellate Acciaio consumati/Dipendenti Edilizia

**leRP** - tn/ND – Tonnellate Carpenteria Metallica consumati/Dipendenti Edilizia

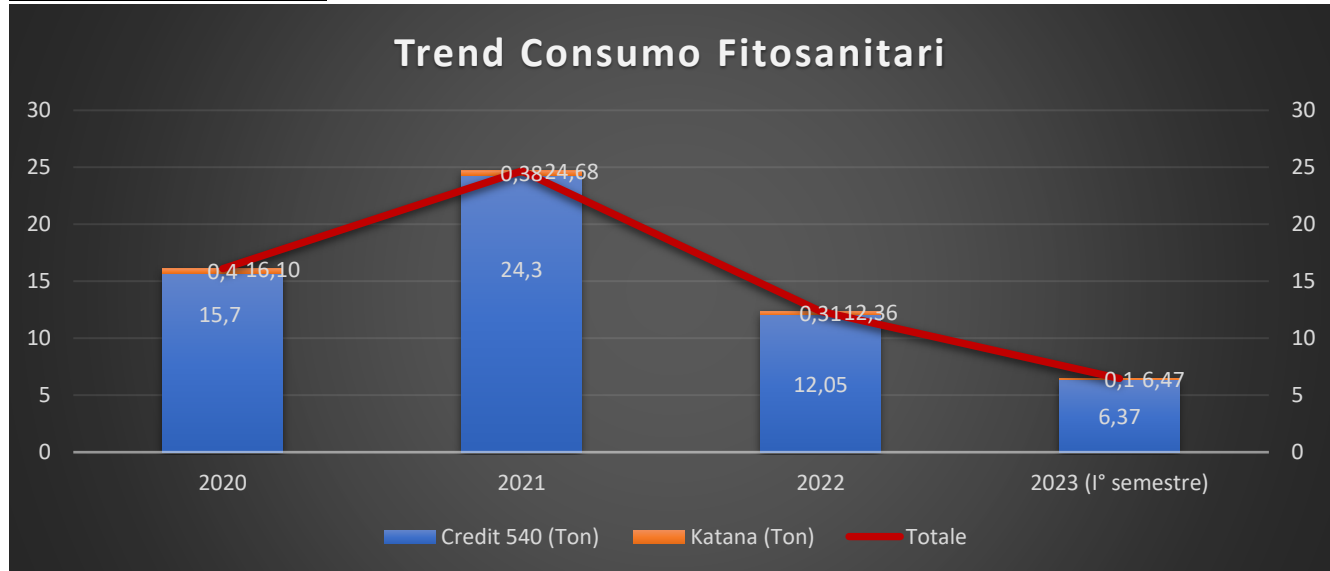
	2021	2022	2023(gennaio - maggio)
<b>leCA</b>	17,23	27,70	10,02
<b>leAC</b>	0,57	2,53	2,37
<b>leRP</b>	0,22	0,17	0,07
<b>Dip. Edilizia</b>	51	61	76



Per quanto concerne i materiali per l'edilizia occorre considerare che non è significativo tanto l'utilizzo quanto lo scarto (che viene analizzato nell'ambito della produzione di rifiuti) e soprattutto è significativo l'impegno

dell'Organizzazione ad utilizzare, laddove tecnicamente ed economicamente possibile e compatibile, anche rispetto ai requisiti sanciti nel DM CAM del 11.10.2017.

**Consumi di fitosanitari**



***Trend Consumo Fitosanitari***

Anno	2020	2021	2022	2023 (gen-mag)
Credit 540 (Ton)	15,7	24,3	12,05	6,37
Katana (Ton)	0,4	0,38	0,31	0,1
<b>Totale</b>	<b>16,1</b>	<b>24,68</b>	<b>12,36</b>	<b>6,47</b>



Come si evince, nel 2022, rispetto al 2021, vi è stata una diminuzione dei consumi di fitosanitari in relazione ai minori ettari trattati in quanto sono stati ultimati i contratti triennali con RFI nel corso del 2022.






I consumi in relazione agli ettari sono rimasti stabili nei due anni.

Nel mese di Maggio 2023 sono entrati in prova due prototipi di mezzi dotati di Intelligenza Artificiale per l'erogazione dei prodotti, installati su un Treno e su un Mezzo strada rotaia, al fine di ottimizzare ulteriormente nel corso dei prossimi anni gli utilizzi di Acqua e dei prodotti.

Nell'ambito di un progetto sperimentale di miglioramento ambientale sviluppato assieme ad RFI , è' stato introdotto un prodotto di origine naturale: l' Acido Pelargonico per effettuare alcuni trattamenti a basso impatto.

Si ricorda che il CREDIT 540, fitosanitario utilizzato per il diserbo chimico, è considerato **"NON PERICOLOSO"**, mentre, l'unico prodotto fitosanitario pericoloso utilizzato, ossia il KATANA è comunque concesso in deroga al DM CAM del 10/03/2020 dalle autorità competenti, a testimonianza dell'impegno della ISAM Srl ad utilizzare prodotti che tutelino il più possibile le falde ed in generale l'ambiente.

Riportiamo di seguito i risultati relativi agli obiettivi ed i relativi indicatori che l'Azienda ha individuato per il periodo nel periodo che va da gennaio 2021 a dicembre 2022. Tali risultati sono ovviamente relativi al monitoraggio parziale eseguito il 31/05/2023.

Obiettivo	Indicatore	Target	Esiti del monitoraggio	Note
Ottimizzare i consumi di materiali e prodotti	(Consumo carta in ton/numero di addetti anno 2022) / (Consumo carta in ton/numero di addetti anno 2021)	≤ 1	<b>Obiettivo Raggiunto</b> 	Gli obiettivi di carta e toner sono stati raggiunti grazie all'inserimento dell'applicativo della Xerox Workplace che permette la cosa di stampa e il ritiro delle stampe tramite badge e la stampa di default fronte retro e b/n
	(Consumo toner in ton/numero di addetti anno 2022) / (Consumo toner in ton/numero di addetti anno 2021)	≤ 1	<b>Obiettivo Raggiunto</b> 	
	(Consumo fitosanitari non pericolosi in ton anno 2022) / (Consumo fitosanitari totali in ton anno 2021)	≤ 1	<b>Obiettivo Raggiunto</b> 	
Sostituire i prodotti fitosanitari pericolosi (Katana) attualmente ancora utilizzati anche se in quantità minime con prodotti ecocompatibili a bassissimo impatto ambientale.	Nr. fitosanitari alternativi a minor impatto ambientale reperiti sul mercato a dicembre 2022	≥ 1	<b>Obiettivo non raggiunto</b> in quanto non vi sono ancora sul mercato prodotti oltre a quelli già presenti ed utilizzati che possano garantire le stesse prestazioni e risultino economicamente sostenibili. 	Si è iniziato a trattare su alcune tratte sperimentali con Acido Pelargonico di origine naturale
Proporre alle stazioni appaltanti in fase di gara, prodotti per l'edilizia a minor impatto ambientale	Nr. prodotti per l'edilizia a basso impatto ambientale proposti/nr. gare partecipate	≥ 1	<b>Obiettivo Raggiunto</b> 	Ove possibile nelle offerte tecniche di gara si propongono sistematicamente prodotti a basso impatto





**Nuovi obiettivi per il triennio 2023-2025**

<i>Obiettivo</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Target</i>	<i>Modalità</i>	<i>Responsabilità</i>	<i>Budget (€)</i>
Ottimizzare i consumi di materiali e prodotti	(Consumo carta in ton/numero di addetti triennio successivo) / (Consumo carta in ton/numero di addetti triennio precedente)	<b>≤ 1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incremento della formazione, informazione ed addestramento del personale in materia ambientale,</li> <li>- incremento dei controlli ambientali;</li> <li>- sistematicità e precisione della manutenzione dei mezzi e delle attrezzature,</li> <li>- rinnovo del parco mezzi ed efficientamento energetico utenze di sede.</li> <li>- Utilizzo dell' Acido Pelargonico e/o di altri fitosanitari a basso impatto anche tramite Università e centri di ricerca</li> </ul>	<p align="center"><b>AU/RA/RSGI</b>  <b>Resp. Produzione</b>  <b>Direzionale/Resp.</b>  <b>Railway/Resp.</b>  <b>Verde/Preposti di cantiere</b></p>	<b>€ 250.000</b>
	(Consumo toner in ton/numero di addetti triennio successivo) / (Consumo toner in ton/numero di addetti triennio precedente)	<b>≤ 1</b>			
	(Consumo fitosanitari non pericolosi in ton anno successivo) / (Consumo fitosanitari totali in ton anno precedente)	<b>≤ 1</b>			
Sostituire i prodotti fitosanitari pericolosi (Katana) attualmente ancora utilizzati anche se in quantità minime con prodotti ecocompatibili a bassissimo impatto ambientale.	Nr. fitosanitari alternativi a minor impatto ambientale reperiti sul mercato a dicembre 2023	<b>≥ 1</b>	Ricerche di mercato anche in collaborazione con le Associazioni di Categoria.	<p align="center"><b>AU/RA/RSGI</b>  <b>Resp. Produzione</b>  <b>Direzionale/Resp.</b>  <b>Railway/Resp. Verde/</b></p>	
Proporre alle stazioni appaltanti in fase di gara, prodotti per l'edilizia a minor impatto ambientale	Nr. prodotti per l'edilizia a basso impatto ambientale proposti/nr. gare partecipate	<b>≥ 1</b>	Ricerche di mercato con la collaborazione dell'Area Tecnico-progettuale/Gare Utilizzo dell' Acido Pelargonico e/o di altri fitosanitari a basso impatto anche tramite Università e	<p align="center"><b>AU/Ufficio</b>  <b>Gare/Progettazione e</b>  <b>Ricerca/RSGI</b></p>	



**10.4. Emissioni in atmosfera**

Si riportano, di seguito le classi ambientali dei mezzi in uso

Classe Ambientale	% Mezzi
EURO2	6,51%
EURO3	2,33%
EURO4	1,40%
EURO5	4,19%
EURO6	85,58%
<b>Totale complessivo</b>	<b>100,00%</b>

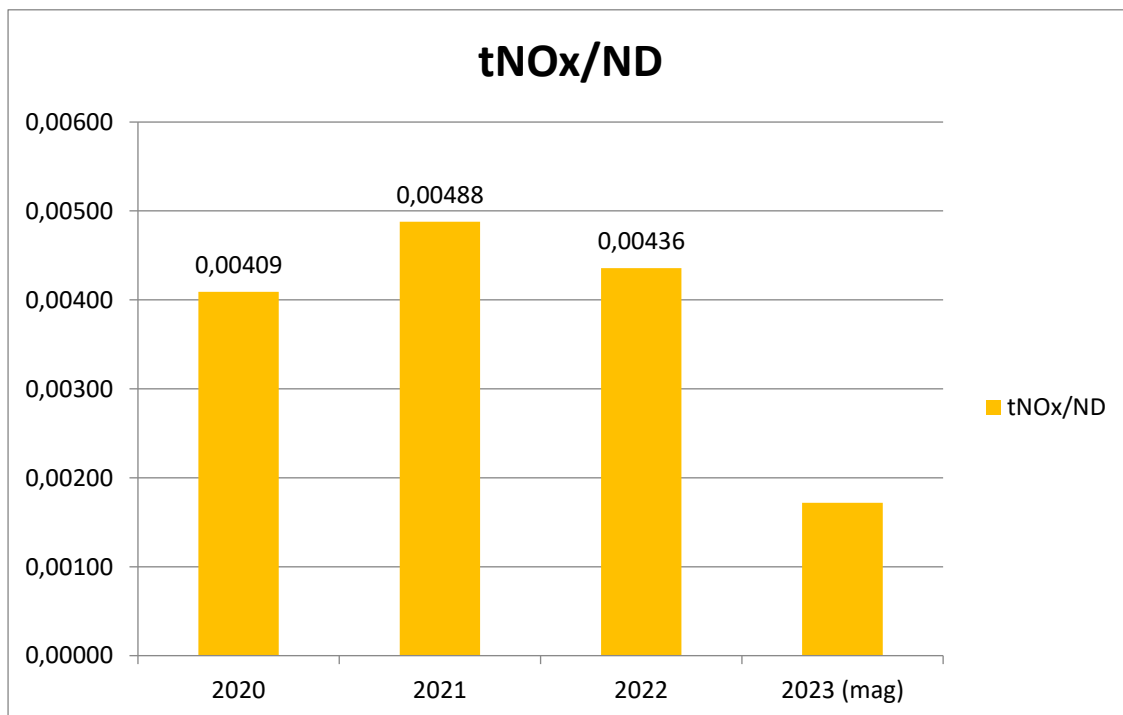
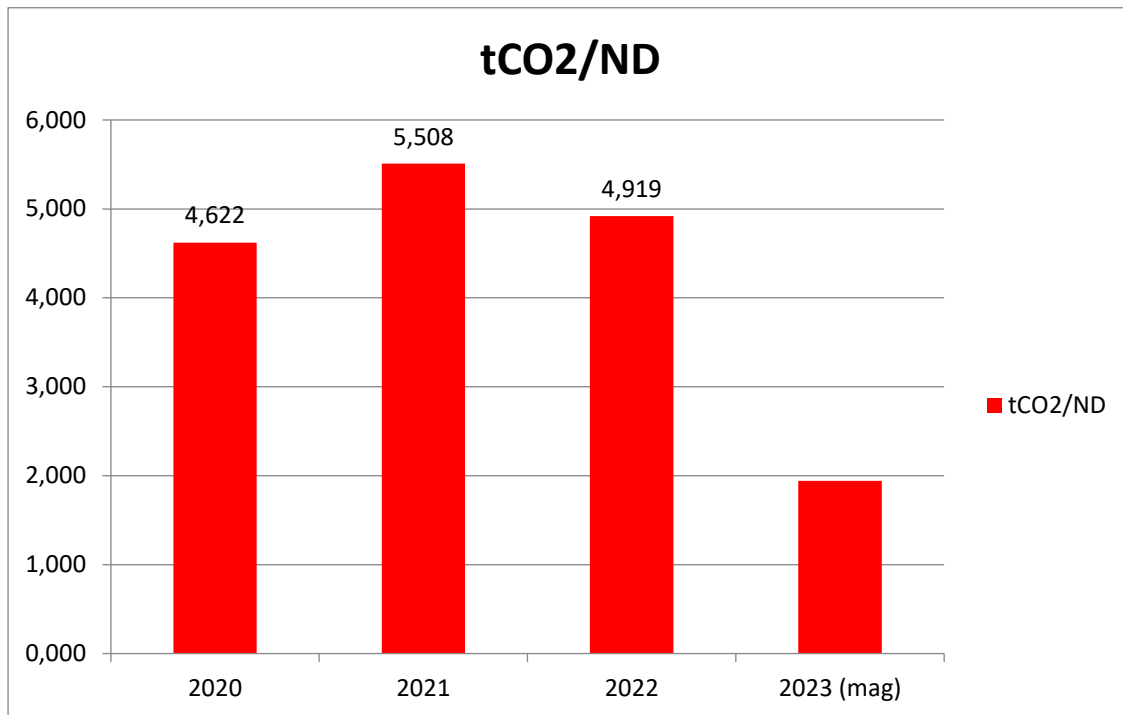
**Riepilogo Emissioni:**

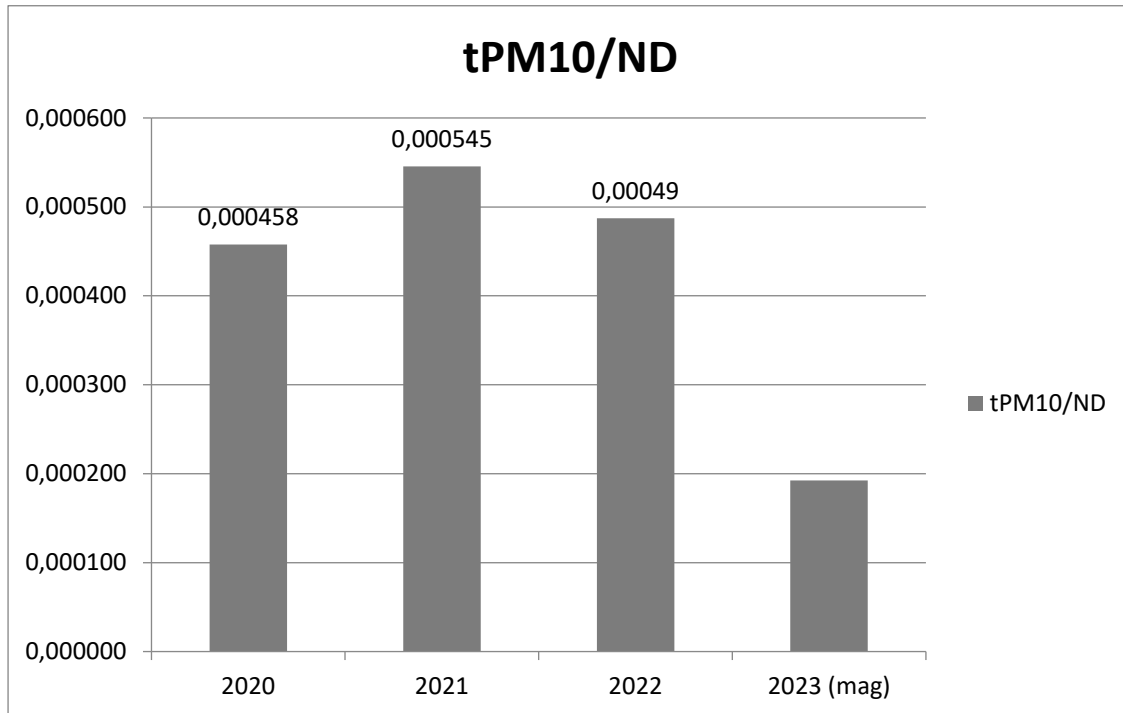
Si definiscono i seguenti indicatori per il monitoraggio delle emissioni in atmosfera

- leC** tCO<sub>2</sub>/ND Tonnellate di CO<sub>2</sub> emesse/dipendenti
- leN** tNO<sub>x</sub>/ND Tonnellate di NO<sub>x</sub> emesse/dipendenti
- leP** tPM<sub>10</sub>/ND Tonnellate di PM<sub>10</sub> emesse/dipendenti




<b>le</b>	4,622	5,508	4,919	1,942
<b>leN</b>	0,00409	0,00488	0,00436	0,00172
<b>leP</b>	0,000458	0,000545	0,00049	0,00019
<b>Anni</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023 (mag)</b>







Si riportano di seguito i risultati relativi agli obiettivi ed i relativi indicatori che l'Azienda ha individuato per il periodo che va da gennaio 2022 a dicembre 2023 (tramite stima), sulla base dei dati rilevati a 31/05/2023.

Obiettivo	Indicatore	Target	Esiti del monitoraggio	Note
Ottimizzare l'efficientamento parco mezzi	(Emissioni in ton di CO <sub>2</sub> / numero di addetti anno 2023) / (Emissioni in ton di CO <sub>2</sub> / numero di addetti anno 2022)	≤ 95%	<b>Obiettivo Raggiunto</b> 	Gli obiettivi sono da ritenersi di fatto centrati in quanto, mediante la formula long renting, vi è un rinnovamento continuo per parco mezzi con l'utilizzo di mezzi sempre nuovi e di recente immatricolazione e dunque a sempre minor impatto ambientale in termini di consumi ed emissioni. Circa l'utilizzo di mezzi alimentati ad energia pulita si è avviato l'acquisto delle vetture alimentate ad energia elettrica.
	Nr. mezzi con classificazione Euro≥ Euro 6 al 31/05/2023 /Nr. mezzi totali al 31/05/2023	≥ 70%	<b>Obiettivo Raggiunto</b> 	
	Nr mezzi alimentati ad energia pulita anno 2023/Nr. mezzi alimentati ad energia pulita anno 2023	> 1	<b>Obiettivo Raggiunto</b> 	



Riportiamo di seguito i nuovi obiettivi per il triennio 2023-2025

Obiettivo	Indicatore	Target	Modalità	Responsabilità	Budget (€)
Ottimizzare l'efficientamento parco mezzi	(Emissioni in ton di CO <sub>2</sub> / numero di addetti anno successivo) / (Emissioni in ton di CO <sub>2</sub> / numero di addetti anno precedente)	≤ 1	- Rinnovamento del parco mezzi con acquisto di mezzi ad energia pulita e efficientamento dei mezzi attuali	AU/RA/RSGI	€ 300.000
	Nr mezzi alimentati ad energia pulita anno successivo/Nr. mezzi alimentati ad energia pulita anno precedente	> 1			

### 10.5. Scarichi idrici

**Situazione attuale**

Gli scarichi si riferiscono esclusivamente alla situazione relativa alla sede di Località Due Pini di Montalto di Castro (Vt). Questi aspetti sono conteggiati direttamente all'interno della fattura emessa dalla società che gestisce la fornitura di acqua.

AMBITO	NORMA	ADEMPIMENTO
Scarichi ed approvvigionamento idrico	Decreto Legislativo numero 152/2006 e s.m.i.	L'azienda ISAM Srl è in possesso di regolare autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura e di allaccio alla rete idrica per quel che concerne i servizi igienico/sanitari degli uffici e della sede in generale con provvedimento autorizzativo Repertorio nr. 162/2018 del 12 luglio 2018, del Comune di Montalto di Castro (Vt).
	DCR 42 del 27.09.2007 "Piano di Tutela delle Acque Regionali (PTAR) ai sensi del D.Lgs. n. 152/99 e successive modifiche ed integrazioni."	
	DCR 18 del 23.11.2018 "Aggiornamento del piano di tutela delle acque regionali (PTAR), in attuazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale) e successive modifiche, adottato con Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2016, n. 819"	Per quel che concerne la gestione delle acque meteoriche, queste sono convogliate direttamente alla rete di pubblica fognatura così come indicato nella relazione tecnico-illustrativa di costruzione dell'edificio, elaborato allegato alla concessione edilizia nr. 2371 del 09.06.2003, protocollo nr. 005966 del 12.03.2003 del Comune di Montalto di Castro. Inoltre in base a quanto sancito dal DCR 42 del 27.09.2007, non sussiste l'obbligo del trattamento fisico-chimico delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia, laddove sul piazzale non siano effettuati lavaggi degli automezzi o depositi di materiali e prodotti.



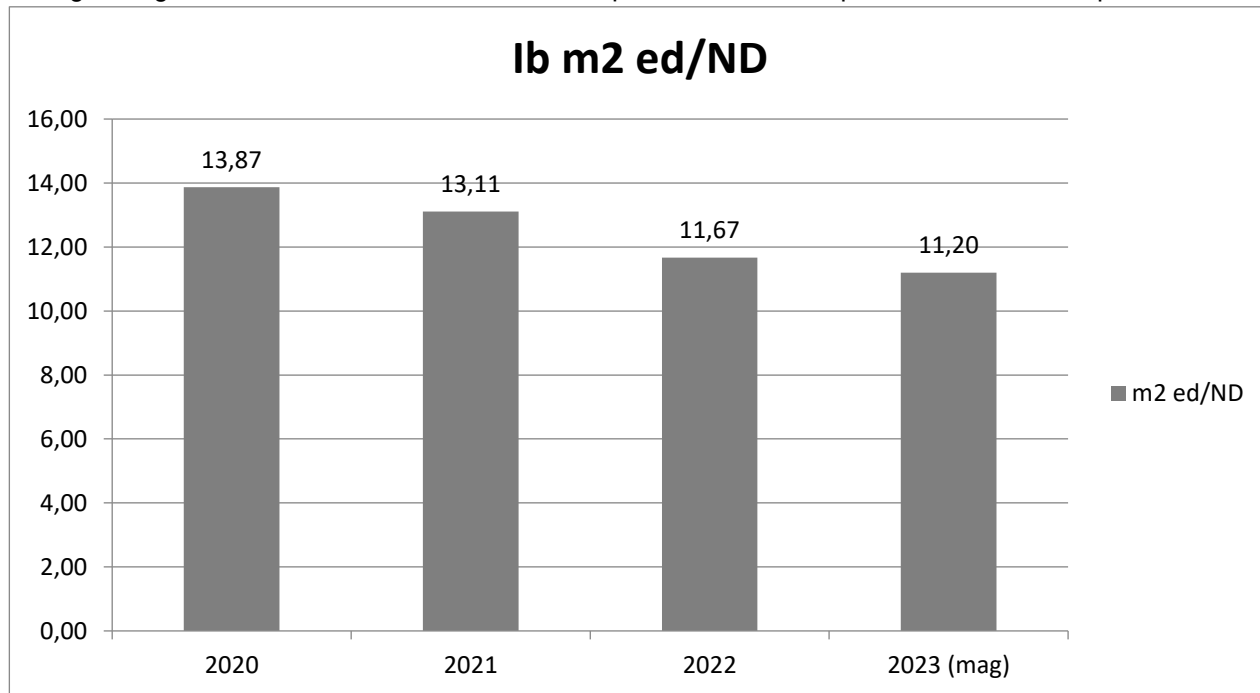
Nel piazzale sono parcheggiati, i mezzi che non sono presenti presso i cantieri e le autovetture dei dipendenti. Non sono effettuati lavaggi dei mezzi, ne sono depositati i prodotti fitosanitari ed altre tipologie di prodotti che sono altresì stoccati all'interno dei locali adibiti a deposito e magazzino.

## 10.6. Biodiversità

### Situazione attuale

Attualmente la superficie edificata relativa alla sede di Località Due Pini di Montalto di Castro è pari a Piano Terra: 6.160,00 mq, Piano Primo: 1040,00 mq; Area esterna: 13.400,00mq.

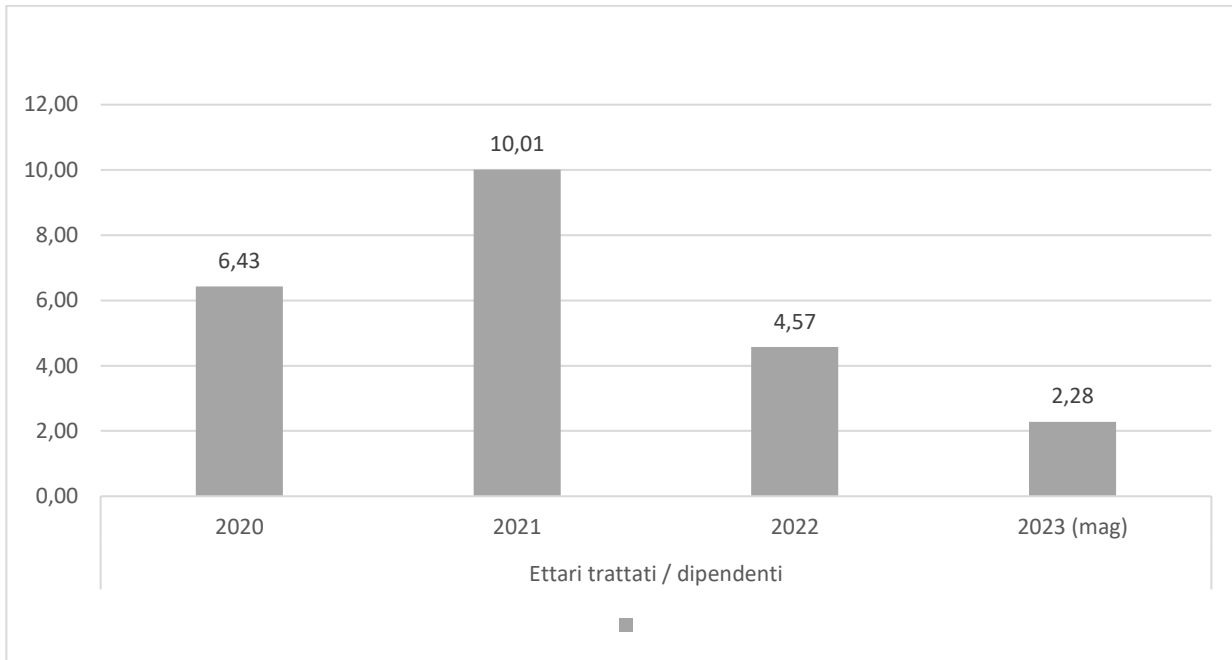
Di seguito il grafico che rileva l'andamento della Superficie edificata rispetto al numero dei dipendenti:




In relazione alle superfici esterne si evidenziano invece le superfici espresse in Ettari trattati rispetto al numero dei dipendenti:

Anno	2020	2021	2022	2023 (mag)
dipendenti	444	470	528	550
ettari	2854	4706	2415	1255
	<b>6,43</b>	<b>10,01</b>	<b>4,57</b>	<b>2,28</b>





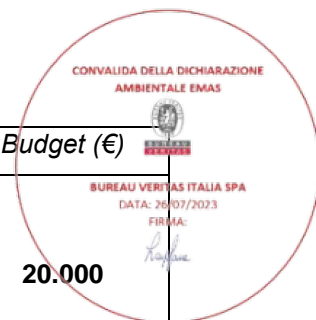
Riportiamo di seguito i risultati relativi agli obiettivi ed i relativi indicatori che l'Azienda ha individuato per il periodo nel periodo che va da gennaio 2021 a dicembre 2023. Tali risultati sono ovviamente relativi al monitoraggio parziale al 31 dicembre 2021.

Obiettivo	Indicatore	Target	Esiti del monitoraggio	Note
Non aumentare la superficie cementificata a discapito del terreno	(Superficie edificata/numero di addetti anno 2022) / (Superficie edificata/numero di addetti anno 2021)	< 1	<b>Obiettivo Raggiunto</b> 	

Attualmente, come già indicato, è in fase di ristrutturazione la nuova sede legale di Roma, Località Santa Palomba, dove il prossimo anno saranno trasferite alcune attività e sarà anche insediato il polo logistico della ISAM S.r.l.. La nuova sede sarà collocata presso una struttura a destinazione industriale già presente, anche in termini di pavimentazione esterna; l'obiettivo della ISAM è non incrementare la superficie edificata e neanche la cubatura, e nello stesso tempo di garantire spazi esterni puliti e con presenza di piccole aree verdi laddove possibile.

**Riportiamo di seguito i nuovi obiettivi per il triennio 2023-2025**

Obiettivo	Indicatore	Target	Modalità	Responsabilità	Budget (€)
Non aumentare la superficie cementificata a discapito del terreno	Superficie edificata sede Montalto/numero di addetti anno successivo / Superficie edificata sede di Montalto/numero di addetti anno precedente	<b>= 1</b>	- Ottimizzazione nell'utilizzo degli ambienti lavorativi già realizzati	<b>AU</b>	<b>20.000</b>



## 10.7. Rumore ambientale verso l'esterno

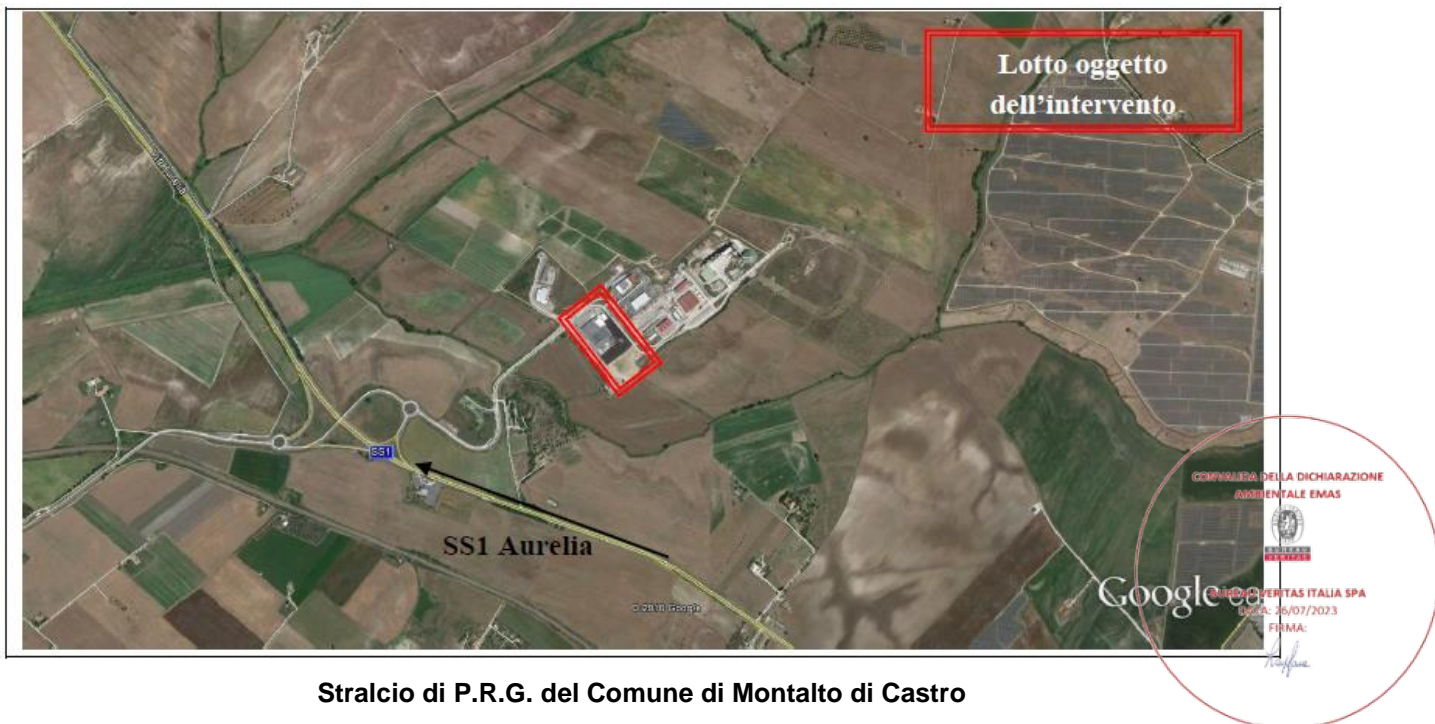
### Situazione attuale

Nei cantieri, la rumorosità immessa in ambiente esterno è quella derivante dall'utilizzo delle macchine utilizzate per la distribuzione dei fitosanitari, delle attrezzature utilizzate in cantiere per il taglio e la potatura delle piante (motoseghe a motore a scoppio ed elettriche), dai mezzi di trasporto.

Per quanto riguarda la sede legale, in data 17/09/2018, sono state effettuate le misurazioni inerenti all'immissione di rumore in Ambiente Esterno; si specifica che la rumorosità immessa in ambiente esterno è quella inerente all'attività di ufficio e le attività effettuate nel capannone/officina inerenti lo spostamento dei mezzi, delle attrezzature di lavoro e le piccole riparazioni e si specifica che si lavora su turno unico in orario diurno.

Per quel che concerne i limiti di rumorosità, fa fede il Piano di Classificazione Acustica del Comune di Montalto di Castro emesso con Deliberazione Consiliare n. 65 del 30.11.2009 e successivo adeguamento con delibera n. 26 del 29.04.2010: l'area su cui ricade l'insediamento è classificata come esclusivamente industriale pertanto, nella presente valutazione, verranno considerati quali limiti acustici quelli indicati nella Tabella C del DPCM 14/11/1997 per la classe VI (70 dB(A) nel periodo diurno – 70 dB(A) nel periodo notturno).

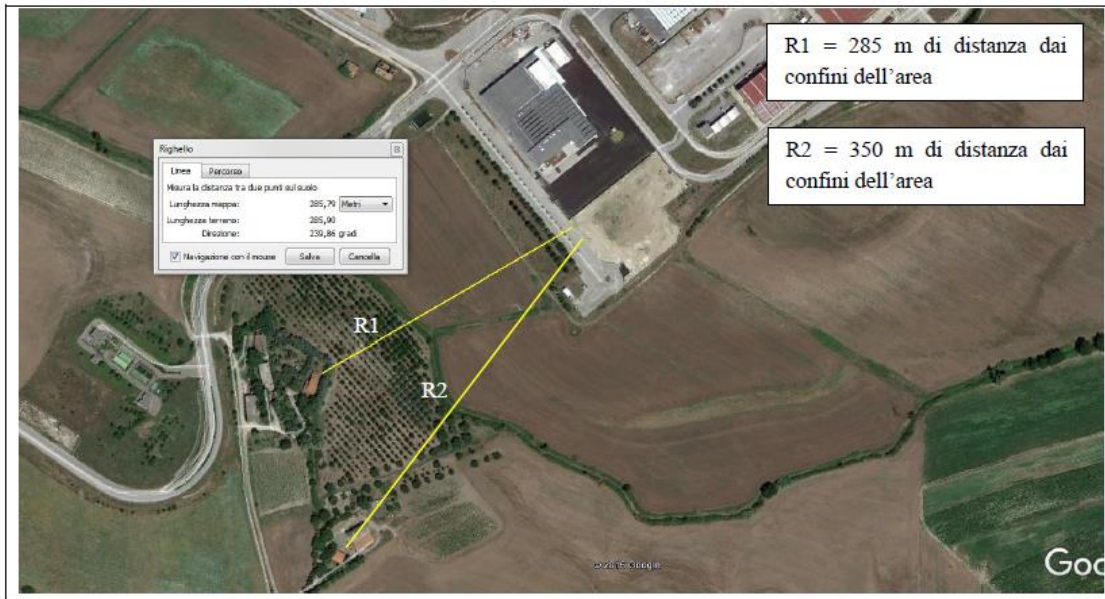
### Inquadramento Urbanistico



**Stralcio di P.R.G. del Comune di Montalto di Castro**

A seguito di una approfondita analisi dei luoghi sono stati classificati, come civili abitazioni, due manufatti che sorgono ad una distanza di qualche centinaio di metri dall'area, di seguito rappresentati. Le distanze indicate vengono considerate dall'area che si riterrà maggiormente impattante.





Le misure del rumore sono state effettuate su n. 4 postazioni (P1÷P4), durante il periodo di riferimento diurno.



I livelli di pressione sonora emessi dall'attività sono i seguenti:

ID MISURA	PUNTO DI MISURA	PERIODO	RUMORE	DATA	ORA MISURA	DURATA MISURA (min)	LA <sub>eq</sub> dB(A)
Prog01001	P1	DIURNO	AMBIENTALE	17/09/2018	11:37	10:12	59.1
Prog01002	P2	DIURNO	AMBIENTALE	17/09/2018	11:49	08:11	50.5
Prog01003	P3	DIURNO	AMBIENTALE	17/09/2018	11:59	04:49	44.7
Prog01004	P4	DIURNO	AMBIENTALE ASS.LE RESIDUO	17/09/2018	12:05	05:11	46.7

I livelli di pressione sonora rilevati allo stato attuale dimostrano il rispetto del livello di immissione sonora in ambiente esterno previsti dal Piano di Classificazione Acustica Comunale dapprima che possibilmente in ambiente di vita. Non si ritiene necessario allo stato attuale delle cose approfondire lo studio verso i recettori sensibili presenti.

Non si evidenziano componenti tonali o impulsive attribuibili all'esercizio delle attività di ISAM Srl.

In conclusione al presente studio dunque risulta possibile affermare che i livelli di pressione sonora provenienti dall'attività in questione rispettino ampiamente allo stato attuale i limiti di immissione previsti dal DPCM 01/03/1991 e che possano rispettare i valori limite differenziali applicabili ai recettori finali alle distanze rilevate.

Per quanto concerne la nuova sede di Roma, Località Santa Palomba, essa sarà insediata in area ad uso prevalentemente industriale con limite di rumorosità in facciata in orario diurno (6:00-22:00) di 65 dB (A).

Per quanto concerne i cantieri edili, le attività esercitate da cantiere, rientrano tra quelle che i rispettivi regolamenti comunali classificano in deroga in quanto attività "temporanee" e dunque si può sfiorare con l'emissione di rumore, nel rispetto delle fasce orarie consentite come indicato nelle Analisi Ambientale di Cantiere che l'Organizzazione ha implementato e sviluppato.

## 10.8. Produzione di rifiuti

### Situazione attuale

I rifiuti prodotti sono principalmente i rifiuti derivanti dalle attività di cantiere, dalle attività di manutenzione dei mezzi pulizia, imballaggi in plastica, metallo e materiali misti, sia pericolosi che non, derivanti dall'utilizzo dei fitosanitari e dall'utilizzo di altri prodotti, RSU derivanti dalle attività di ufficio, Toner esauriti.

L'andamento dei quantitativi di rifiuti prodotti è riportato nelle tabelle e grafici sottostanti.

### Si definiscono i seguenti indicatori

Irt = tonnellate rifiuti totali prodotti/dipendenti

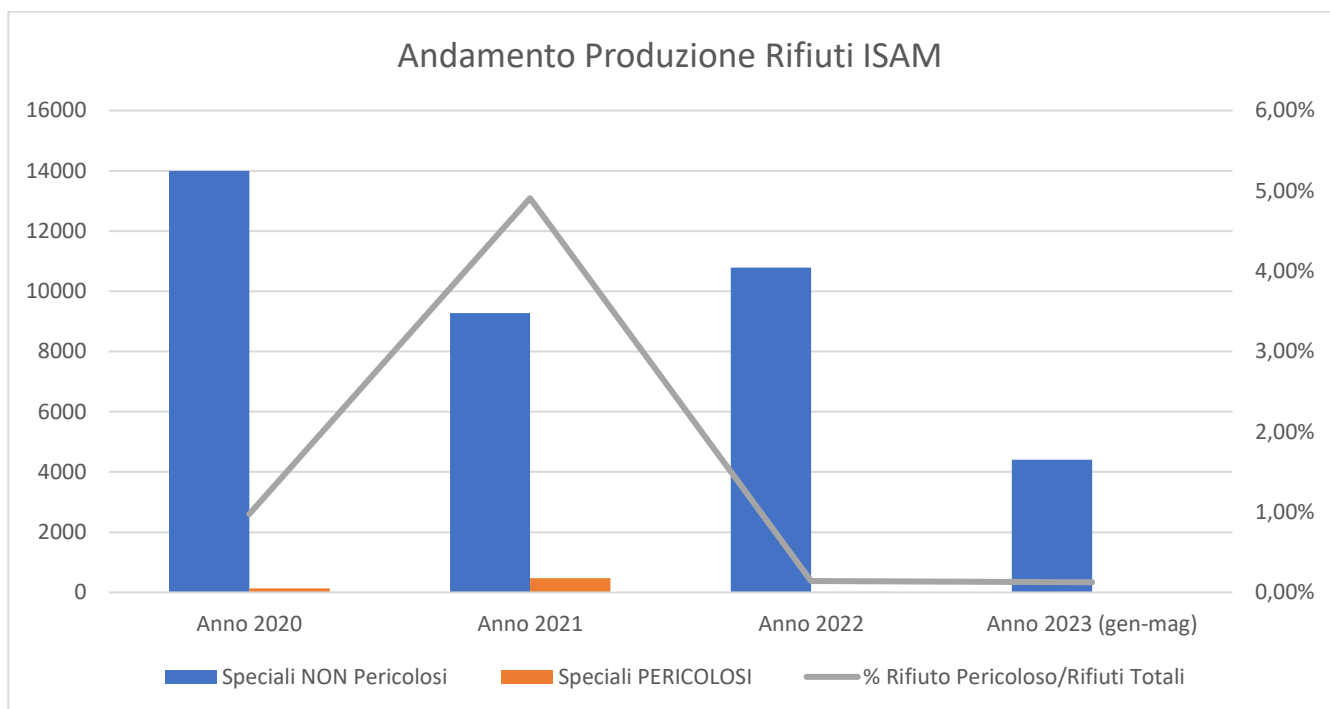
Irn= tonnellate rifiuti non pericolosi/dipendenti

Irp= tonnellate rifiuti pericolosi/dipendenti



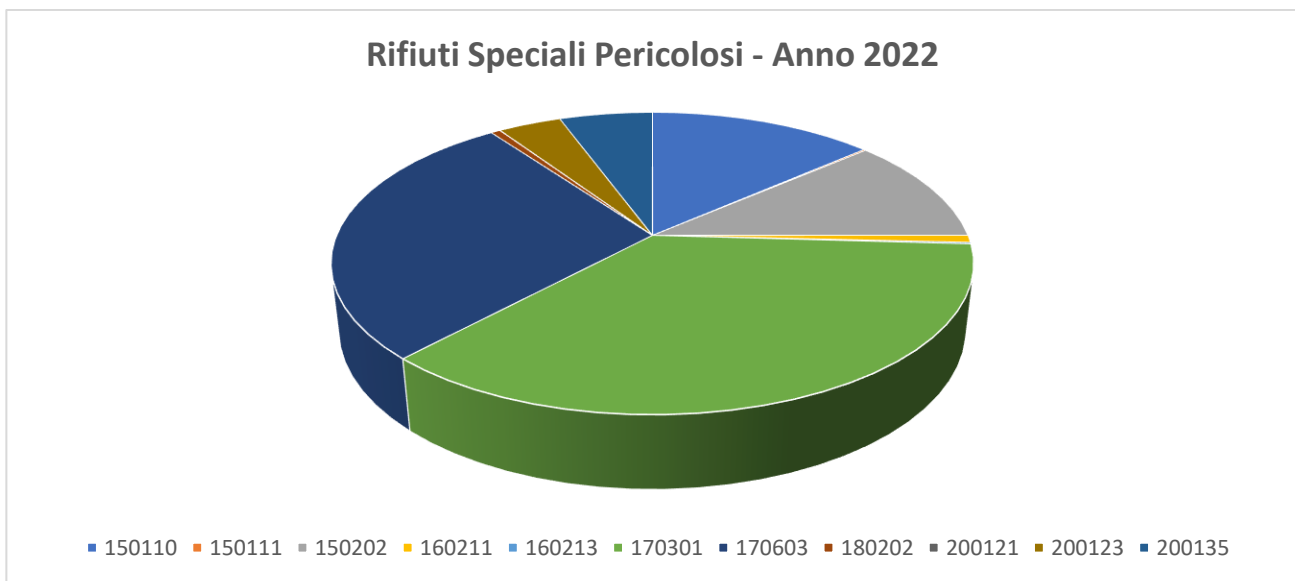
**Irt** - tonnellate rifiuti totali prodotti/dipendenti  
**Irn** - tonnellate rifiuti non pericolosi/dipendenti  
**Irp** - tonnellate rifiuti pericolosi/dipendenti

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023 (mag)
Dipendenti (n°)	<b>444,00</b>	<b>470,00</b>	<b>528,00</b>	<b>550,00</b>
Rifiuti totali prodotti	<b>14.128,17</b>	<b>9.751,42</b>	<b>10.798,15</b>	<b>4.413,67</b>
Rifiuti non pericolosi prodotti	<b>13.990,45</b>	<b>9.272,73</b>	<b>10.782,61</b>	<b>4.408,12</b>
Rifiuti pericolosi prodotti	<b>137,72</b>	<b>478,69</b>	<b>15,54</b>	<b>5,56</b>
<b>Irt</b>	<b>31,82</b>	<b>20,75</b>	<b>20,45</b>	<b>8,02</b>
<b>Irn</b>	<b>31,51</b>	<b>19,73</b>	<b>20,42</b>	<b>8,01</b>
<b>Irp</b>	<b>0,310</b>	<b>1,018</b>	<b>0,029</b>	<b>0,010</b>



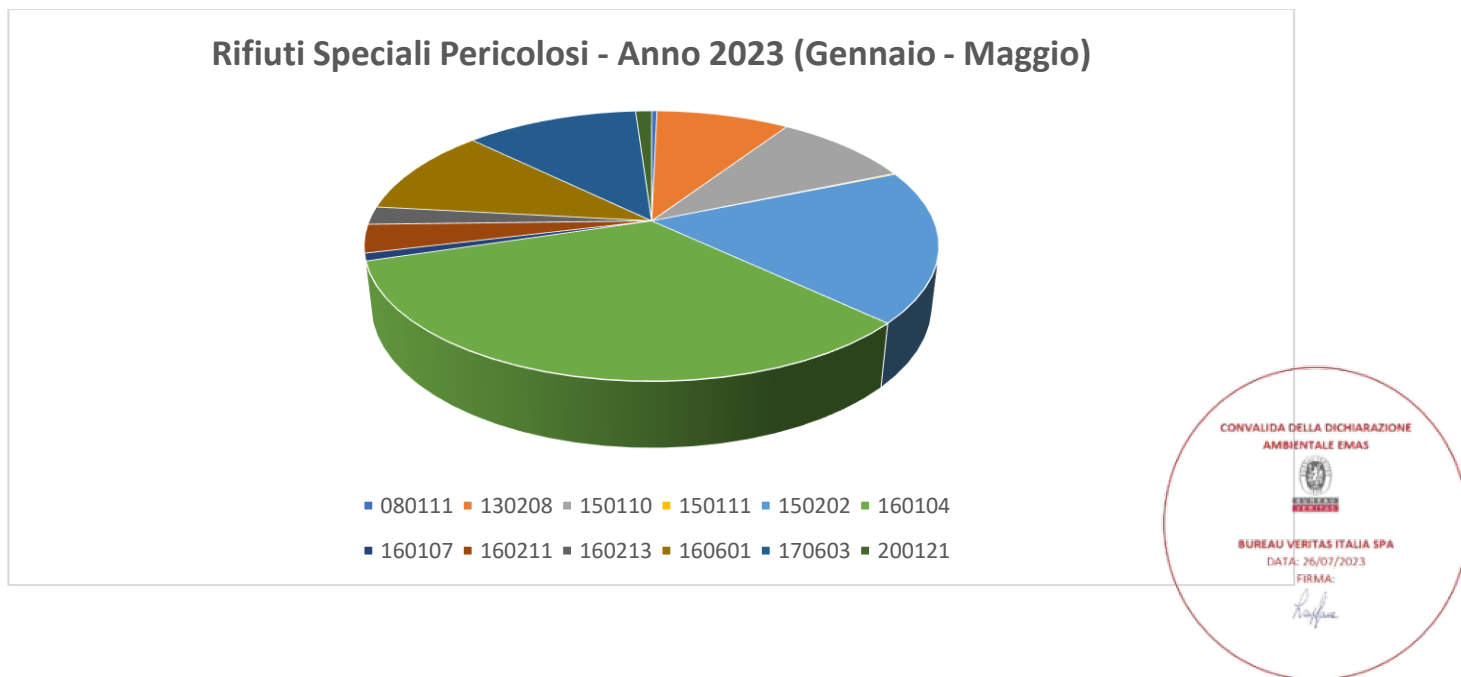
**RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI – Anno 2022**

C.E.R.	Descrizione Europea1	Q.tà (Kg)	%
150110	IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE O CONTA	2.102	13,53%
150111	IMBALLAGGI METALLICI CONTENENTI MATRICI SOLIDE POROSE PERICO	20	0,13%
150202	ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI (INCLUSI FILTRI DELL'OLIO NO	1.761	11,33%
160211	APPARECCHIATURE FUORI USO, CONTENENTI CLOROFLUOROCARBURI, HC	120	0,77%
160213	APPARECCHIATURE FUORI USO, CONTENENTI COMPONENTI PERICOLOSI	25	0,16%
170301	MISCELE BITUMINOSE CONTENENTI CATRAME DI CARBONE	5.599	36,03%
170603	ALTRI MATERIALI ISOLANTI CONTENENTI O COSTITUITI DA SOSTANZE	4.360	28,06%
180202	RIFIUTI CHE DEVONO ESSERE RACCOLTI E SMALTITI APPLICANDO PRE	88	0,57%
200121	TUBI FLUORESCENTI ED ALTRI RIFIUTI CONTENENTI MERCURIO	3	0,02%
200123	APPARECCHIATURE FUORI USO CONTENENTI CLOROFLUOROCARBURI	590	3,80%
200135	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO, DIVERS	870	5,60%
<b>Totale</b>		<b>15.538</b>	<b>100,00%</b>



**RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI – Anno 2023 (Gennaio – Maggio)**

C.E.R.	Descrizione Europea <sup>1</sup>	Q.tà Kg	%
080111	PITTURE E VERNICI DI SCARTO, CONTENENTI SOLVENTI ORGANICI O	20	0,36%
130208	ALTRI OLI PER MOTORI, INGRANAGGI E LUBRIFICAZIONE	500	8,95%
150110	IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE O CONTA	520	9,31%
150111	IMBALLAGGI METALLICI CONTENENTI MATRICI SOLIDE POROSE PERICO	8	0,14%
150202	ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI (INCLUSI FILTRI DELL'OLIO NO	1.020	18,25%
160104	VEICOLI FUORI USO	1.860	33,29%
160107	FILTRI DELL'OLIO	50	0,89%
160211	APPARECCHIATURE FUORI USO, CONTENENTI CLOROFLUOROCARBURI, HC	190	3,40%
160213	APPARECCHIATURE FUORI USO, CONTENENTI COMPONENTI PERICOLOSI	120	2,15%
160601	BATTERIE AL PIOMBO	590	10,56%
170603	ALTRI MATERIALI ISOLANTI CONTENENTI O COSTITUITI DA SOSTANZE	650	11,63%
200121	TUBI FLUORESCENTI ED ALTRI RIFIUTI CONTENENTI MERCURIO	60	1,07%
<b>Totale</b>		<b>5.588</b>	<b>100,00%</b>



La produzione di rifiuti non pericolosi ha avuto un incremento nel corso degli ultimi 3 anni in quanto direttamente proporzionale al fatto che è nel frattempo incrementata la produzione ed il numero delle commesse, mentre è diminuita sensibilmente la produzione di Rifiuti Speciali Non Pericolosi nel 2022 sempre in considerazione delle tipologie di commesse acquisite.

Come si evince in ogni caso la produzione di rifiuti speciali anche nel 2022 è quasi esclusivamente relativa a rifiuti speciali Non Pericolosi e dunque spesso destinati a Recupero e/o trattamento (Es: rifiuti da imballaggio o rifiuti biodegradabili).

Per quel che concerne il trasporto di rifiuti in regime ADR, dalla relazione annuale emessa dal Consulente ADR in data 25.02.2023, si evince come nel 2022 non vi sono stati trasporti in regime totale ADR.

I mezzi abilitati ai trasporti sono i seguenti:

- IBC 31HA1 con mezzo ADR (SCANIA FH 108 NH);

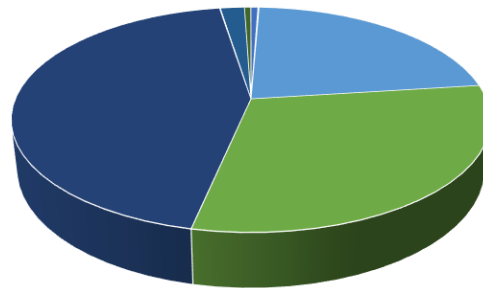
- Cisterna mobile ADR (codice cisterna: L4BH; classi 3, 5.1, 6.1, 8 e 9)

**Grafici Trasporto Rifiuti Speciali CONTO TERZI**

**TRASPORTO CONTO TERZI - ANNO 2022**

C.E.R.	Descrizione Europea1	Q.tà	%
020103	SCARTI DI TESSUTI VEGETALI	19.060	0,56%
020104	RIFIUTI PLASTICI (AD ESCLUSIONE DEGLI IMBALLAGGI)	960	0,03%
150102	IMBALLAGGI DI PLASTICA	1.560	0,05%
170203	PLASTICA	580	0,02%
170302	MISCELE BITUMINOSE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 17 03	758.420	22,33%
170504	TERRA E ROCCE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 17 05 03	1.030.600	30,35%
170904	RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, D	1.499.240	44,14%
191204	PLASTICA E GOMMA	880	0,03%
191207	LEGNO DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 19 12 06	980	0,03%
191212	ALTRI RIFIUTI (COMPRESI MATERIALI MISTI) PRODOTTI DAL TRATTA	300	0,01%
200201	RIFIUTI BIODEGRADABILI	65.880	1,94%
200301	RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	17.320	0,51%
200307	RIFIUTI INGOMBRANTI	440	0,01%
		<b>3.396.220</b>	<b>100,00%</b>

Trasporto Rifiuti Speciali - Conto Terzi Anno 2022

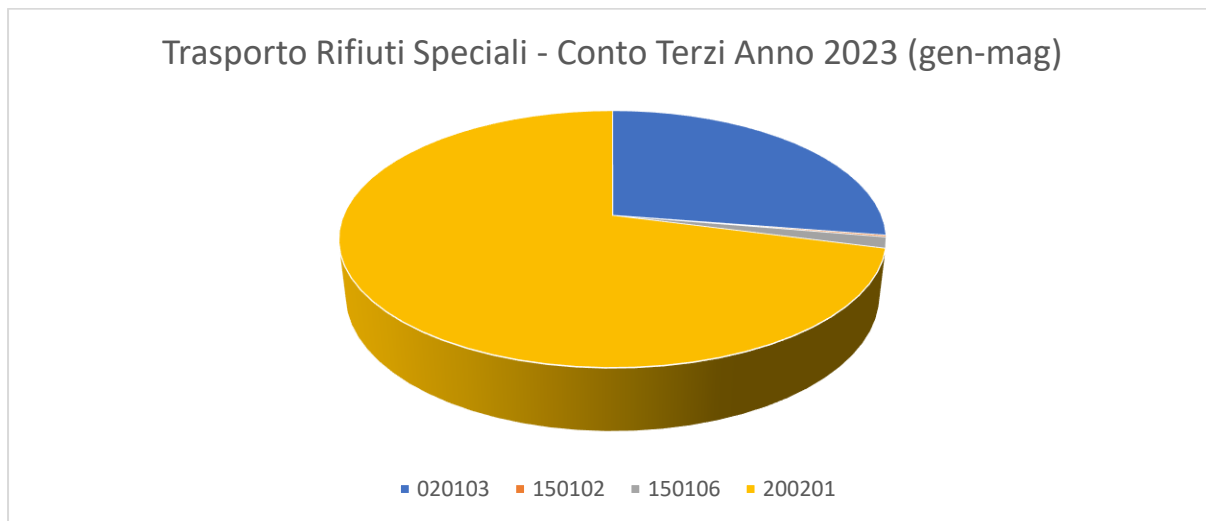


■ 020103 ■ 020104 ■ 150102 ■ 170203 ■ 170302 ■ 170504 ■ 170904  
■ 191204 ■ 191207 ■ 191212 ■ 200201 ■ 200301 ■ 200307




**TRASPORTO CONTO TERZI - Gennaio - Maggio 2023**

C.E.R.	Descrizione Europea1	Q.tà	%
020103	SCARTI DI TESSUTI VEGETALI	10.360	27,49%
150102	IMBALLAGGI DI PLASTICA	80	0,21%
150106	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	520	1,38%
200201	RIFIUTI BIODEGRADABILI	26.730	70,92%
		<b>37.690</b>	<b>100,00%</b>



Riportiamo di seguito i risultati relativi agli obiettivi ed i relativi indicatori che l'Azienda ha individuato per il periodo nel periodo che va da gennaio 2021 a dicembre 2022. Tali risultati sono ovviamente relativi al monitoraggio parziale eseguito il 30/05/2023.

Obiettivo	Indicatore	Target	Esito del Monitoraggio	Note
Incrementare la percentuale di rifiuti da inviare a recupero rispetto a quelli da inviare a smaltimento	(Ton rifiuti speciali pericolosi prodotti anno 2022/Ton rifiuti speciali totali prodotti anno 2021)	≤ 5 %	<b>Obiettivo Raggiunto</b> 	

#### Obiettivi per il triennio 2023-2025

Obiettivo	Indicatore	Target	Modalità	Responsabilità	Budget (€)
Incrementare la percentuale di rifiuti da inviare a recupero rispetto a quelli da inviare a smaltimento	(Ton rifiuti speciali pericolosi prodotti anno successivo/Ton rifiuti speciali totali prodotti anno precedente)	≤ 1 %	Attuare adeguata differenziazione dei rifiuti; Ricerca di mercato ed utilizzo di materiali a basso impatto e riciclabili a fine ciclo di vita.	AU/RA	€ 50.000



### 10.9. Antincendio ed altre emergenze ambientali

#### Situazione attuale


L'antincendio in azienda è gestito in conformità alla legge, in maniera univoca attraverso la manutenzione ordinaria dei presidi antincendio (vedi Registro Antincendio). Nel piazzale esterno, tra struttura per lo stoccaggio dei prodotti chimici ed il magazzino, è presente un serbatoio fuori terra della capacità di 3000 litri con annesso erogatore di carburante dove è conservato il gasolio per il rifornimento dei mezzi; il serbatoio è provvisto di vasca anti sversamento e tettoia.

L'azienda ha ottenuto in data 28.01.2021, il CPI da parte del Comando Provinciale di Viterbo, pratica nr. 26430, attività C, relativa ad attività esercite presso la ditta/ente ISAM SRL sita in LOC. I DUE PINI, n. SNC, nel Comune di MONTALTO DI CASTRO, "70.2.C Depositi di merci (materiali combustibili > 5000 kg), con superficie oltre 3000 mq".

Per quanto concerne i cantieri, tutti i mezzi utilizzati sono dotati di dispositivi di estinzione a bordo, sempre verificati e revisionati in conformità con la normativa vigente, nonché di kit per il contenimento degli sversamenti.

Per quanto concerne i cantieri, tutti i mezzi utilizzati sono dotati di dispositivi di estinzione a bordo, sempre verificati e revisionati in conformità con la normativa vigente, nonché di kit per il contenimento degli sversamenti.

Riportiamo di seguito gli obiettivi ed i relativi indicatori che l'Azienda ha perseguito nell'anno 2022

<i>Obiettivo</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Target</i>	<i>Esiti del Monitoraggio</i>	<i>Note</i>
Ottimizzare la gestione delle Emergenze	Nr. Prove di Emergenza programmate anno/Nr.di prove di emergenza eseguite anno)	<b>= 100%</b>	<b>Obiettivo Raggiunto</b> 	

Riportiamo di seguito i nuovi obiettivi per il triennio 2023-2025

<i>Obiettivo</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Target</i>	<i>Modalità</i>	<i>Responsabilità</i>	<i>Budget (€)</i>
Ottimizzare la gestione delle Emergenze	Nr. Prove di Emergenza programmate/M prove di emergenza eseguite	<b>= 100%</b>	- Programmazione ed esecuzione di prove di emergenza sui siti e sui cantieri tipologici della ISAM,.	<b>AU/RA/RSP/RSI</b>	<b>€ 3.000</b>





### 11. Riferimenti normativi ed impegno alla conformità

Isam Srl si impegna al pieno rispetto di tutte le norme e leggi di riferimento. Si riportano, di seguito, le principali leggi ed adempimenti ad esse collegati.

AMBITO	NORMA	ADEMPIMENTO
Impianto elettrico	Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008 n. 37. Regolamento recante il riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione impianti	Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico della Sede, rilasciata da ISAM S.r.l. 06.11.2018
Diagnosi Energetica	D.Lgs 102/2014: Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE	Redazione della Diagnosi Energetica ed invio telematico sul portale dell'ENEA entro dicembre 2022 sul portale Audit 102.
Gestione rifiuti	Decreto Legislativo numero 152/2006 e s.m.i.	L'azienda gestisce i rifiuti in piena conformità con la legislazione vigente; risulta iscritta all'Albo Gestori Ambientale con numero di iscrizione RM-005400
	DM 17/12/2009 e s.m.i.	
	DM 52 del 18/02/2011 - Regolamento recante istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti	
	Legge 116/ 2014 - Nuovi principi per la classificazione dei rifiuti (in attuazione della Decisione UE 955/2914 e del Regolamento UE 2014/1357)	
	REGOLAMENTO (UE) 2017/997 DEL CONSIGLIO dell'8 giugno 2017 che modifica l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la caratteristica di pericolo HP 14 «Ecotossico»	
	DM 7/2/2011" Misure di emergenza per il controllo del Punteruolo rosso della palma <i>Rhynchophorus ferrugineus</i> (Olivier). Recepimento decisione della Commissione 2007/365/CE e sue modifiche.	
	Nota MATTM del 27/05/2015	
	Determinazione n.A4529 del 2 maggio 2011 – allegato "piano d'azione regionale per il contenimento e l'eradicazione del punteruolo rosso delle palme".	
	DPR 445/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)."	
	Legge 221 del 28 dicembre 2015 - "Collegato ambientale", ha introdotto alcune modifiche agli articoli 183, 187, 188, 190, 193 del D.Lgs.152/06 s.m.i.	
Legge 68/2015 Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente - Tale provvedimento va a modificare il Regio Decreto nr. 1398 del 19/10/1930, il DI nr. 306 del 08/06/1993, il Dlgs 231/2001 ed il Dlgs 152/2006 estendendo la casistica dei Reati ambientali, le contravvenzioni ex Parte VI-bis del Dlgs 152/2006 e definisce gli obblighi ambientali, le principali norme tecniche in ottemperanza alle linee guida ISPRA/SNPA per gli operatori.		
DPCM 24 dicembre 2018 - Approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2019		



Legge 11 febbraio 2019, n. 12 - Conversione del DL 135/2018 recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per le Pubbliche Amministrazioni - Soppressione SISTRI e disposizioni in materia di tracciabilità dei rifiuti.

LEGGI 24 aprile 2020, n. 27 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi:

L'art. 103 dispone:

la proroga della validità di tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, in scadenza tra il 31 gennaio e il 31 luglio 2020, per i successivi 90 giorni dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.

In tale norma sono da ricomprendere tutte le autorizzazioni ambientali comunque denominate.

L'art. 113, conferma il rinvio al 30 giugno per le seguenti scadenze:

- presentazione del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD);
- presentazione annuale dei dati relativi all'immissione sul mercato (anno 2019) di pile e accumulatori, nonché dei dati relativi alla raccolta e riciclaggio degli stessi;
- comunicazione relativa ai Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE), trattati nell'anno 2019.
- versamento annuale di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Viene inoltre introdotto il nuovo art. 113-bis, che consente il deposito temporaneo dei rifiuti fino ad un quantitativo massimo doppio, ovvero fino a 60 m3 di cui al massimo 20 m3 di rifiuti pericolosi mentre il limite temporale massimo può estendersi fino a 18 mesi.

DECRETO LEGISLATIVO 3 settembre 2020, n. 116. Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.

Il D.Lgs. n. 116/2020, che riguarda anche le discariche e gli imballaggi, attua due delle quattro direttive del "pacchetto" sull'economia circolare e modifica sensibilmente il testo unico sull'ambiente Rifiuti: in Gazzetta Ufficiale la nuova disciplina in attuazione della direttiva (Ue) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/Ce e della direttiva (Ue) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/Ce sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.

Il provvedimento, a lungo atteso, introduce nella legislazione italiana due delle quattro direttive del cosiddetto "pacchetto" sull'economia circolare.



<p>Gli altri provvedimenti attuativi sono:  decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 118  «Attuazione degli articoli 2 e 3 della direttiva (UE) 2018/849, che modificano le direttive 2006/66/CE relative a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche»;  decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 119  «Attuazione dell'articolo 1 della direttiva (UE) 2018/849, che modifica la direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso».</p> <p>Per effetto della pubblicazione, sono modificate le seguenti parti della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006:  titolo I "Gestione dei rifiuti" - Capo I "Disposizioni generali", con riferimento, tra gli altri, alla responsabilità estesa del produttore, alla prevenzione della produzione, alla preparazione per il riutilizzo, riciclaggio e recupero, ai rifiuti organici, al catasto e al trasporto;  titolo I - "Gestione dei rifiuti" - Capo III "Servizio di gestione integrata dei rifiuti", con particolare riferimento al programma nazionale per la gestione dei rifiuti;  titolo II - "Gestione degli imballaggi";  titolo VI - "Sistema sanzionatorio e disposizioni finali";  alcuni allegati.</p> <p>Modifiche anche per il decreto del ministro dell'Ambiente 8 aprile 2008 sui centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato.</p>
<p>DPCM 17 dicembre 2021 - Approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2022</p>
<p>Legge 26 febbraio 2021, n. 21. Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 31 dicembre 2020, n. 183, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall'Unione europea. Proroga del termine per la conclusione dei lavori della Commissione parlamentare di inchiesta sui fatti accaduti presso la comunità Il Forteto.  Prorogata la data di presentazione del MUD al 16 giugno 2021.</p>
<p>Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure. (GU n.129 del 31.05.2021) convertito in legge dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108 (GU n.181 del 30.07.2021 - SO n. 26)</p> <p>Il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure. (in GU n.129 del 31.05.2021), introduce importanti novità dispositive in ordine alla cessazione di qualifica di</p>



	<p>rifiuto (art. 34) ed una serie di importanti modifiche alla parte IV del TUA (art.35), quali, a titolo esemplificativo, esclusioni ex art. 185 TUA, di manutenzione di rifiuti provenienti da assistenza sanitaria. Inoltre, integralmente sostituito l'elenco dei rifiuti Allegato D Parte IV TUA (tra le modifiche introdotte l'eliminazione del codice CER 070218 scarti di gomma).</p>	
ADR	<p>D.lgs 40- 2000- Designazione e qualificazione consulenti per la sicurezza dei trasporti.</p>	<p>L'azienda gestisce i rifiuti trasportati in regime ADR secondo la normativa vigente: risulta nominato un Consulente ADR, Ing. Grillo, abilitato, risulta regolarmente emessa la Relazione Annuale, risulta abilitato il mezzo SCANIA targa FH108NH, risulta abilitato un conducente dipendente S.V. con patentino nr. RM08538517</p>
	<p>Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 35 "Attuazione della direttiva 2008/68/CE, relativa al trasporto interno di merci pericolose" Recepimento direttiva 2006/89/CE</p>	
	<p>Direttiva (UE) 2018/1846 della Commissione, del 23 novembre 2018, che modifica gli allegati della direttiva 2008/68/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa al trasporto interno di merci pericolose al fine di tenere conto del progresso scientifico e tecnico (Testo rilevante ai fini del SEE.)</p>	
	<p>Decreto Ministeriale Ministero Infrastrutture e Trasporti del 12.02.2019 - Recepimento della direttiva (UE) n. 2018/1846 che modifica gli allegati della direttiva n. 2008/68/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa al trasporto interno di merci pericolose, al fine di tenere conto del progresso scientifico e tecnico. (19A02238) (GU Serie Generale n.81 del 05-04-2019)</p>	
	<p>Decreto Ministeriale Ministero Infrastrutture e Trasporti del 13.01.2021 Recepimento della direttiva (UE) 2020/1833 della Commissione, che modifica gli allegati della direttiva 2008/68/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa al trasporto interno di merci pericolose. (21A00674) (GU Serie Generale n.34 del 10-02-2021)</p>	

